Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 79

«COL DUCE E PER IL DUCE»

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Sabato 1 aprile 1944 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 75, Sem. L. 38, trim. L. 20. Col 7° numero: Anno L. 87, sem. L. 44, trim. L. 23 — Estero: Anno L. 150, sem. L. 81, trim. L. 41. Col 7° numero: Anno L. 186, sem. L. 94, trim. L. 48. Un numero cent. 80. Arretr. cent. 80. Direzione, Redazione e Amministr.: via Carducci 7. Telefoni 1-15 e 6-80 — Spedizione in abbonamento postale.

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna. Commerciali L. 6 - Necrologie, Finanziari, Assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 8 - Cronache, grazie, onorificenze, nozze, Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Economici: vedi rubrica - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 11, telefono 9-59 — MILANO, via Virgilio 10 - Telefono 70-635.

1° aprile 1944

Protezione dei parassiti

Il problema della immigrazione in Palestina occupa l'intero mondo giudaico e quello democratico per il fatto che secondo le disposizioni del cosiddetto «Libro bianco», nel prossimo aprile dovrà essere interrotta l'immigrazione obbligatoria degli ebrei in Palestina.

Come è noto, dopo la prima guerra mondiale si è manifestato un importante afflusso di ebrei verso la Palestina. Successivamente si venne a sapere che gli inglesi pur non avendo nessun diritto a questo paese, si erano permessi arbitrariamente di prometterlo in documenti ufficiali tanto agli ebrei quanto agli arabi. Ora la politica britannica bordeggia fra la pressione ebrea e la potenza nazionale degli arabi in seguito all'aumentata immigrazione di ebrei in Palestina provenienti da tutte le parti dell'Europa. Era necessario, pertanto, ovviare a questa pericolosa circostanza col stabilire, a cominciare dal 1. aprile 1944, l'immigrazione stessa, pur vedendosi a soddisfare per tale epoca la maggior parte della dichiarazione fatta da Balfour sulla necessità di concedere una patria agli ebrei in Palestina. Ed ecco scatenarsi da qualche tempo un grido d'allarme in tutto il mondo ebraico il suo centro è in America, colla chiara minaccia di far convergere esclusivamente le finanze ebraiche verso gli interessi ebreo - americani, mentre sin qui parte di esse era diretta anche a quelli britannici. Il governo britannico si trova pertanto in una situazione imbarazzante. Non sa di non essere più padrone in casa propria e di dover patteggiare colla politica mondiale giudaica, ma sa anche d'altra parte che la forte resistenza araba lo costringerebbe ad impiegare gran numero di truppe britanniche per una decisa azione repressiva, ciò che rappresenterebbe per l'Inghilterra un gravame non indifferente. Si direbbe che sotto la pressione degli Stati Uniti l'Inghilterra abbia ceduto. È tuttavia importante, per giudicare la situazione nel suo complesso, di ricordarsi di una seduta durata dal 29 agosto al 2 settembre 1943 e svoltasi a Nuova York nel palazzo Astoria Hotel.

Furono viste colà parecchie centinaia di delegati di tutte le associazioni giudaiche (ad eccezione di quella comunista) rappresentanti la cifra tonda di 5 milioni di ebrei americani. Le considerazioni di questa seduta, ad 1. discorsi tenuti pubblicamente, risultano pubblicati sul giornale ebreo di Nuova York «Forwerts» nei numeri dal 30 agosto al 5 settembre 1943. Le richieste di questi 5 milioni di ebrei americani concordarono all'unanimità nel costringere l'Inghilterra attraverso il governo americano non solo a permettere la marcia ebrea verso la nazione araba, ma a facilitarla. E' interessante a tal riguardo analizzare una serie di informazioni dalle quali scaturisce uno sprazzo di luce atto ad illuminare lo stato attuale della politica mondiale e che si può concisamente esprimere affermando che non l'Inghilterra quanto l'America non hanno più alcuna facoltà di governare a loro agio, ma si vedono obbligate a dirigere la loro politica verso gli interessi dominanti degli ebrei.

Nella seduta del 29 agosto si incitò, naturalmente a tuonare contro i «barbari nazisti» le cui idee rappresentavano «il primato più nero di tutti i tempi». E ciò questo per causa «della brama di potenza e di conquista da cui erano dominati i distruttori della nostra civiltà». Già da queste parole appare chiaro come gli ebrei pretendono che l'attuale sistema rappresenti «la loro civiltà» come essi si vantino di essere i primi a cui Hitler abbia dichiarato una guerra di sterminio». Ciò che emerge evidente il metodo raffinato dei rabbini tendente a camuffare gli ebrei da avamposti della civiltà e da vittime innocenti per poter in tal modo far determinare gli altri popoli ad interessarsi dell'esistenza di questa pianta parassita.

Nel giugno 1939 e cioè poco prima dell'inizio dell'attuale guerra contro la Germania, Winston Churchill aveva fatto la seguente dichiarazione: «Nel "Libro Bianco" esiste qualcosa di materiale che può contraddire lo spirito della dichiarazione Balfour; io personalmente mi vergognerei se mi appartassi nella passività e nel silenzio per assistere indifferente ad un atto che dovrei considerare quale annullamento della dichiarazione di Balfour». Con queste parole Churchill, questo servo giudaico, si piegava dapprima alla politica mondiale ebraica e prometteva di far proseguire l'afflusso del parassitismo ebreo nelle terre arabe. Ora questa sua dichiarazione gli viene posta energicamente davanti agli occhi ed ecco che l'Inghilterra è costretta a mandare nuovi soldati verso la Palestina a protezione del giudaismo. Il programma perseguito da questa conferenza ebrea emerge dalla dichiarazione fatta nel secondo giorno dei lavori del congresso da un capo ebreo. Essa è così concepita: «La libera immigrazione in Palestina non è più sufficiente, noi chiediamo la Palestina per il popolo ebreo al quale essa appartiene. Dobbiamo lottare per raggiungere le seguenti tre richieste:

1) parità di diritti ad ogni ebreo con quelli dei cittadini del paese dove gli ebrei abitano;

2) diritto riconosciuto agli ebrei di proseguire la loro vita religiosa e nazionale, da ebrei, in tutti i paesi;

3) diritto degli ebrei a diventare un popolo uguale agli altri, e mediante la concessione ad essi di un libero Stato in Palestina». Ciò significa in brevi parole: gli ebrei richiedono non solamente uno Stato ebreo, pretendendo dagli altri popoli che siano cacciati gli arabi da questo previsto «Libero Stato», ma inoltre esigono nella loro qualità di ebrei nazionali o ortodossi, una libera attività e il godimento indiscriminato di tutti i diritti civili presso la nazione nella quale si degnano di vivere.

Durante questo discorso si è rivolto un appello agli americani contro la campagna antigiudaica del sacerdote cattolico Caughlin che terminava con queste parole: «Vi abbiamo dato un Dio, il Vecchio Testamento e la civiltà e voi ci assassinate da oltre 2000 anni». In tal modo l'audace arroganza della razza ebraica raggiungeva il suo apice. L'ebraismo che in tutta la grande storia europea nulla ha mai fatto in favore della nostra cultura e che nel XIX secolo, dopo avergli concessa una generosa emancipazione, si accingeva a scardinare le basi della nostra vita culturale e statale, osa oggi dichiararsi largitori di questa cultura.

La susseguente richiesta nella terza seduta della conferenza diceva: «La prossima conferenza della pace dovrà condannare l'antisemitismo a mezzo di una legge internazionale». Gli ebrei hanno inoltre chiesto di aver diritto a vivere e a macellare secondo le loro prescrizioni e usi.

Nella quinta seduta le cose furono spinte ancora più in là definendo il «Libro Bianco» uno strumento di discriminazione di razze e quale violazione patente dei diritti umani». In altre parole, la proibizione di cacciare gli arabi dalla propria terra, rappresentava agli occhi degli ebrei una discriminazione di razze ed una offesa all'umanità. In occasione della stessa seduta, il presidente del comitato ebraico ha detto testualmente: «Se i distruttori della moderna civiltà dovessero assalire i settori più sani dell'umanità, essi senza dubbio sceglierebbero come primi obbiettivi del loro attacco gli ebrei». Il presidente continuò poi reclamando soprattutto il diritto per gli ebrei di partecipare sulla base delle democrazie alle decisioni della politica interna ed estera nelle nazioni da essi abitate e chiedeva anche che dove esistevano importanti colonie ebree, il volgare ebraico fosse riconosciuto pubblicamente nelle corporazioni amministrative, legislative e politiche dei vari Stati. Questo uomo peregrino conchiudeva le sue richieste così: «Quando sarà il tempo di chiedere agli Stati nazi-fascisti le dovute riparazioni, si dovrà far chiaramente capire che le istituzioni ebree del [illegible] popolo [illegible] nazionale del nostro popolo, dovranno rappresentare il più sacrosanto impegno per ogni paese e soprattutto per quella società internazionale che sorgerà dalla guerra in corso».

E' bene talvolta richiamarsi alla memoria questi irrefrenabili sfoghi ebrei per poterli raffrontare coi fatti politici che si svolgono nelle democrazie anglo-americane. Si viene così ad apprendere che i rappresentanti di queste democrazie sono ormai talmente paralizzati nella loro volontà e azione da non essere più in grado di curare freddamente gli interessi dei propri popoli, ma di vedersi invece costretti ad associarsi alle congreghe parassitarie ebraiche, le quali possono ormai intonare un grido di trionfo nel sapersi dominatrici degli stessi ministri e presidenti dei Consigli.

Churchill e Roosevelt stanno per adempiere il loro più sacrosanto dovere nel predisporre uno Stato parassitario per gli ebrei in Palestina assicurando loro il diritto alla precedenza dei loro interessi sia nell'America del Nord come in Gran Bretagna. Alcuni giorni fa il presidente di questa schiatta sionistica, Chain Weizmann, aveva enunciato a Londra le sue richieste in tal senso, sostenuto dalla già citata conferenza ebrea tenutasi in nome dei 5 milioni di giudei americani. Egli aveva pertanto diretto alla Gran Bretagna la minaccia di non incanalare più gli interessi del mondo giudaico verso quelli inglesi, bensì di avviarli completamente in direzione degli Stati Uniti, ormai infeudati all'ebraismo. Questa minaccia, come si apprende, ha sortito il suo effetto. Ecco pertanto un nuovo successo di quella guerra che Winston Churchill, questo servo dell'ebraismo, ha regalato non solo all'Europa, ma allo stesso popolo britannico, e che nei ceti più avveduti e lungimiranti dell'Inghilterra e degli Stati Uniti va suscitando sempre più profonda perplessità.

Alfredo Rosenberg

Gli ultimi bombardamenti dei «liberatori» a Roma: il Cimitero inglese colpito (Foto Luce)

Gli schieramenti tedeschi infrangono gli attacchi delle forze nemiche all'Est

Centotrentadue incursori abbattuti durante un'azione terroristica su Norimberga

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 31 marzo.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Tra il corso inferiore del Bug e del Nistro, nonchè fra il Nipro ed il Pruth i sovietici hanno attaccato durante tutta la giornata. Essi sono stati respinti in aspri combattimenti con forti perdite. Combattimenti sono tuttora in corso in un settore contro i bolscevichi avanzanti.

Truppe romene hanno ributtato i sovietici lungo il Pruth ed hanno riconquistato diverse località. A sud ovest di Proscurov sono ancora in corso accaniti combattimenti di attacco e di difesa. Si è particolarmente distinta la 1. Divisione di fanteria della Prussia orientale al comando del maggior generale von Rosigk. Ad est di Stanislav un nostro Gruppo ha sbaragliato una brigata [illegible] catturando numerosi prigionieri e grande bottino.

L'attività combattiva presso Tarnopol è diminuita.

Nel settore di Brodi un nostro reparto corazzato ha sbaragliato un forte gruppo di fanteria e carri armati bolscevichi con i loro carriaggi.

La guarnigione di Covel ha respinto numerosi attacchi nemici ed ha distrutto 15 carri armati. Nella zona a nord della città si sono infranti violenti attacchi sovietici.

Fra il Nipro e Claussi, i bolscevichi hanno continuato i loro tentativi di sfondamento con forze fatte affluire di fresco.

A sud-est di Ostrove e a sud di Plescau i sovietici hanno condotto numerose puntate senza successo.

A sud-ovest di Narva, dopo alcuni giorni di combattimento offensivi in boschi impraticabili e nel terreno paludoso è stato circondato e distrutto il grosso di parecchie divisioni sovietiche, con l'efficace appoggio dell'artiglieria, di nebbiogeni, di carri armati e di velivoli da battaglia. In questi combattimenti il nemico ha perduto oltre seimila morti, parecchie centinaia di prigionieri, 59 cannoni, nonchè numerose altre armi e materiale bellico di ogni specie.

In Italia è regnata anche ieri solo attività combattiva locale.

Un gruppo nemico, accerchiato da più tempo a sud-ovest di Cassino, ove opponeva accanita resistenza, è stato annientato. Il nemico ha perduto numerosi morti e gran numero di prigionieri. Armi e materiale bellico di ogni specie è stato catturato.

Nostri reparti d'assalto hanno occupato, con un colpo di mano, alcuni caposaldi dalla parte settentrionale della città. Durante altre azioni vittoriose d'assalto sono stati distrutti quattro carri armati con mezzi speciali per la lotta ravvicinata.

La scorsa notte le nostre forze di difesa aerea hanno conseguito il loro più grande successo della difesa, contro un attacco terroristico britannico contro la città di Norimberga. Esse hanno impedito lo svolgimento di un attacco concentrico ed hanno distrutto 132 bombardieri quadrimotori.

Nella località di Norimberga, ed in alcune altre città della Germania meridionale sono stati provocati danni e perdite fra la popolazione.

Il tenente Becker, pilota di una squadriglia notturna ha conseguito durante questa notte, altre 7 vittorie aeree.

Attacchi di molestia di alcuni aerei nemici sono stati diretti sulla Germania occidentale.

Velivoli da combattimento veloce tedeschi hanno attaccato obiettivi a Londra e sulle coste meridionali inglesi.

Unità di scorta ai convogli tedeschi, la contraerea della Marina e la caccia di protezione hanno abbattuto, davanti alle coste occidentali norvegesi, sette dei diciotto aerosiluranti britannici che avevano attaccato senza successo.

Nostri sommergibili hanno affondato nell'Atlantico e nell'Oceano Indiano quattro navi per 23 mila tonnellate ed una nave di sorveglianza. Inoltre, essi hanno abbattuto due bombardieri nemici.

Nei successi di affondamento dell'ultimo tempo ha avuto una parte brillante il sommergibile al comando del sottotenente di vascello Eick.

La situazione

Mentre sulla Crimea la giornata di ieri è passata generalmente tranquilla, a ovest del basso Bug, i nostri movimenti di [illegible] proseguono progressivamente. Le forze tedesche operanti tra il Bug e il Nistro, sono state impegnate in duri combattimenti difensivi contro divisioni corazzate di fucilieri bolscevichi di molto superiori.

Il nemico ha attaccato nella zona tra Balta e Slobodka per tutta la giornata ed è riuscito, dopo gli accaniti combattimenti a penetrare su di un fronte ristretto nel sistema difensivo tedesco. La lotta è continuata per tutta la notte ed è aumentata di violenza nella mattinata di oggi. Nel settore adiacente fino al Pruth, azioni d'attacco tedesco e romene hanno migliorato qua e là le posizioni.

In due punti sono state distrutte due teste di ponte sovietiche, le cui guarnigioni sono state annientate. A nord-ovest di Colomea un reparto corazzato sovietico montato da fanteria, è penetrato nelle posizioni di cacciatori ungheresi e si è spinto fino alla città di Stanislao.

Il tentativo di occupare la città con un colpo di mano è stato, però, sventato da un reparto di pezzi semoventi tedeschi. Dopo di che i cannoni germanici hanno sbaragliato le puntate sovietiche, mettendo fuori combattimento 17 carri armati; i bolscevichi sono stati ricacciati indietro ed hanno perduto gran parte del terreno occupato.

Vivaci combattimenti si sono sviluppati attorno la fortezza di Tarnopol, la cui guarnigione ha potuto mantenere le sue posizioni nonostante i duri attacchi nemici. Anche la guarnigione di Bredi ha potuto tener testa al nemico, distruggendo 16 carri armati. In seguito alle gravi perdite subite nei giorni precedenti, i bolscevichi hanno portato in linea nella zona di Covel nuovi reparti di fucilieri e di carri armati.

Come nei giorni passati, la Luftwaffe, è intervenuta con poderose formazioni da combattimento e da battaglia nei violenti combattimenti difensivi di Balti, Tarnopol e Bredi. I velivoli anticarro hanno distrutto dodici carri armati, otto pezzi semoventi e nove obici motorizzati.

Le colonne dei bolscevichi sono state sbaragliate e decimate con le bombe e armi di bordo.

Anche gli attacchi contro il traffico dei rifornimenti sono stati condotti con grande vigore.

Tentativi di cacciatori bolscevichi di respingere i velivoli tedeschi sono stati sventati dai caccia di scorta germanici, i quali hanno abbattuto 28 apparecchi nemici. Altri quattro sono stati fatti precipitare dall'artiglieria contraerea.

Tre velivoli tedeschi non sono ritornati.

Il gruppo di armate operante a nord di Covel, ha potuto anche ieri continuare il suo attacco in direzione est e sud-est. Esso è stato appoggiato da parecchie centinaia di velivoli da combattimento e da battaglia che hanno collaborato strettamente con l'artiglieria nel battere i nidi di resistenza bolscevica.

Dal resto del settore centrale del fronte, bisogna ricordare ancora il nuovo successo difensivo tedesco nella battaglia tra il Nipro e Claussi. Sebbene il comando sovietico avesse lanciato nella lotta tre nuove divisioni di fucilieri per operare ad ogni costo il sospirato sfondamento, i reparti tedeschi hanno potuto mantenere dappertutto le loro posizioni. L'artiglieria tedesca è riuscita da sola a distruggere 13 carri armati nemici. Anche qui hanno contribuito al successo i velivoli da combattimento pesanti i quali hanno voluto paralizzare il traffico dei rifornimenti nemici.

A sud-est di Vitebsk è regnata ieri la calma. I sovietici sono costretti, a causa delle gravi perdite dei giorni precedenti, a raggruppare le loro forze. Diverse divisioni, completamente battute, sono state sostituite da nuovi reparti. I tentativi di portare rinforzi di notte per via ferroviaria sono stati sventati dalla Luftwaffe, la quale ha, tra l'altro, fatto deragliare due grossi treni trasporto.

Sull'ala settentrionale del fronte una puntata bolscevica, appoggiata da carri armati nella zona di Ostrov è rimasta senza successo.

Sul fronte della Narva i sovietici hanno tentato di liberare il loro reparto circondato sulla riva occidentale, ma sono stati respinti sanguinosamente.

Dopo che due giorni fa, uno dei due gruppi bolscevichi, accerchiati sulla riva occidentale della Narva era stato annientato, le truppe tedesche hanno iniziato ora la distruzione del secondo reparto.

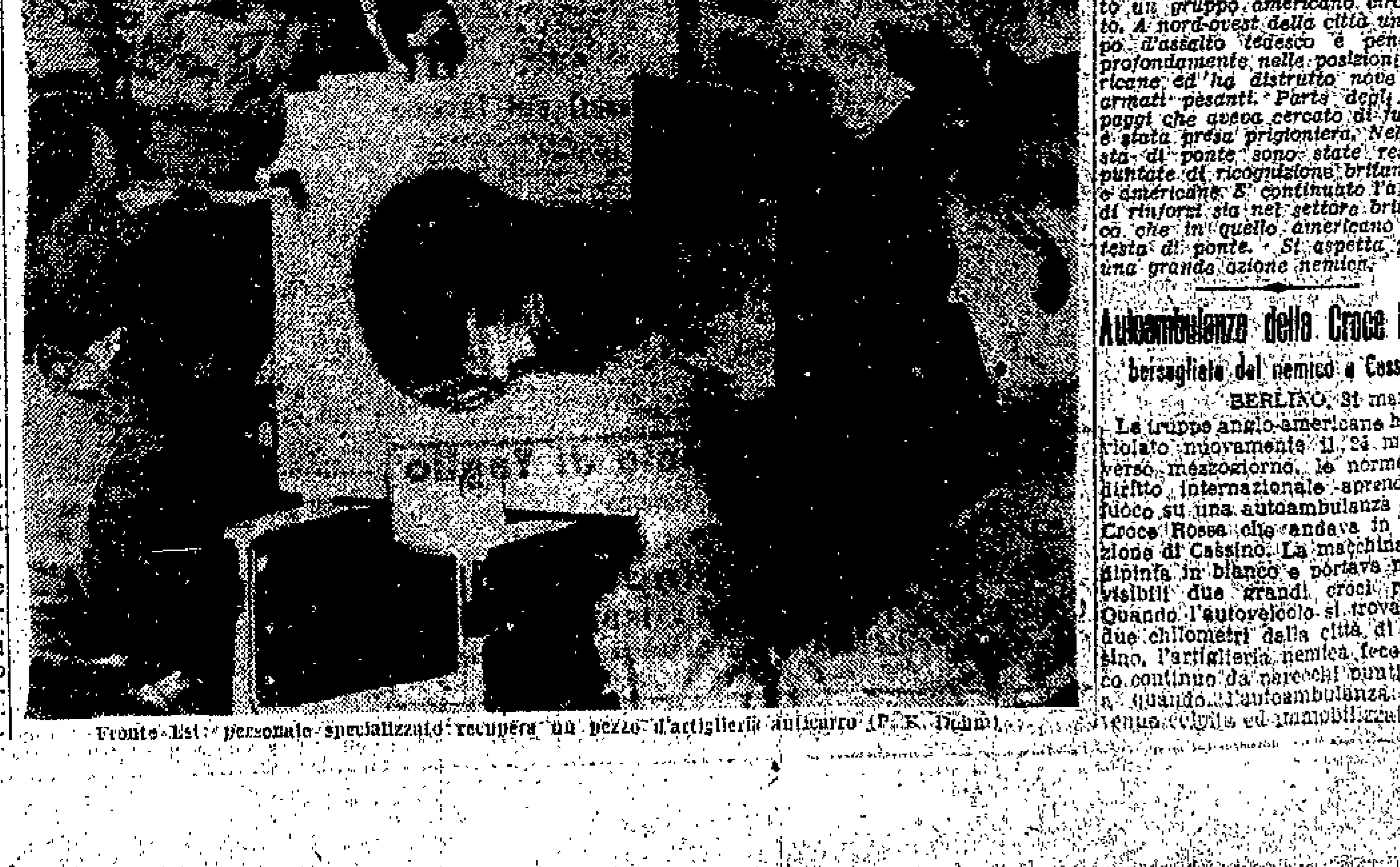
In Italia si sono svolti combattimenti locali solo nella zona di Cassino e in singoli punti della testa di ponte di Nettuno.

Presso Cassino è stato annientato un gruppo americano circondato. A nord-ovest della città un gruppo d'assalto tedesco è penetrato profondamente nelle posizioni americane ed ha distrutto nove carri armati pesanti. Parte degli equipaggi che aveva cercato di fuggire, è stata presa prigioniera. Nella testa di ponte sono state respinte puntate di ricognizione britanniche e americane. E' continuato l'afflusso di rinforzi sia nel settore britannico che in quello americano della testa di ponte. Si aspetta, perciò una grande azione nemica.

Autoambulanze della Croce Rossa bersagliate dal nemico a Cassino

BERLINO, 31 marzo.

Le truppe anglo-americane hanno violato nuovamente il 24 marzo, verso mezzogiorno, le norme del diritto internazionale aprendo il fuoco su una autoambulanza della Croce Rossa che andava in direzione di Cassino. La macchina era dipinta in bianco e portava molto visibili due grandi croci rosse. Quando l'autoveicolo si trovava a due chilometri dalla città di Cassino, l'artiglieria nemica fece fuoco continuo da parecchi punti fino a quando l'autoambulanza non venne colpita ed immobilizzata.



Fronte Est: personale specializzato recupera un pezzo d'artiglieria anticarro (P. K. Dihm)

ITALIA E UNGHERIA

Scambio di telegrammi tra Stoyai e Mussolini

QUARTIER GENERALE, 31 marzo.

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma dall'Ecc. Dosme Stoyai, Presidente del Consiglio dei Ministri e ministro degli Affari Esteri di Ungheria:

«Nominato da S. A. S. il Reggente di Ungheria, Presidente del Consiglio dei Ministri e ministro degli Affari Esteri, colgo l'occasione per far giungere all'E. V., Capo dello Stato repubblicano sociale italiano, e fedele amico d'Ungheria, il mio caloroso saluto. Siate convinto che lavorerò con tutte le mie forze in conformità delle tradizioni secolari di invariabile amicizia e cameratesca fedeltà, allo scopo di raggiungere la vittoria finale che deve condurre il popolo ungherese ed italiano ad un avvenire più giusto e felice. In questo senso Vi prego Eccellenza, accordarmi, nella mia missione, il Vostro prezioso appoggio. Gradite, Eccellenza, le espressioni della mia più rispettosa stima, Dosme Stoyai».

Il Duce ha così risposto:

«Mi è giunto graditissimo il saluto che avete voluto inviarmi all'atto della Vostra nomina a Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e che sinceramente contraccambio. Io personalmente e tutta l'Italia repubblicana guardiamo oggi all'amica Nazione magiara con la stessa antica e provata amicizia. Posso assicurarvi che il mio Governo collaborerà con il Vostro e con tutti gli altri del Tripartito con la volontà e nell'intento di raggiungere quella comune vittoria da cui i nostri due popoli attendono sicurezza, giustizia e prosperità. Vogliate accogliere, Eccellenza, la cordiale espressione della stima mia, Mussolini».

Lo scambio dei messaggi fra il Duce e Stoyai viene sottolineato negli ambienti diplomatici delle Potenze che lottano per il nuovo ordine europeo come un chiaro sintomo della decisa volontà dell'Ungheria di continuare la lotta fino alla comune vittoria.

Un battaglione in partenza per la zona d'impiego

FIRENZE, 31 marzo.

Il delegato del Partito per la Toscana ha parlato in una località dell'Italia centrale ad un Battaglione in partenza per la zona d'operazione.

Egli ha detto che in quest'ora decisiva, l'Italia fa assegnamento sui giovani che rappresentano l'estrema speranza della Patria: non è questo il momento delle discussioni, ma del combattimento, perchè l'esistenza stessa della Nazione è in pericolo.

Al termine del discorso il dopolavoro provinciale ha offerto ai partenti un ricco dono.

I prossimi processi al Tribunale Speciale

MILANO, 31 marzo.

Entro la seconda decade del mese di aprile, sarà celebrato dinanzi al Tribunale Speciale della difesa dello Stato il processo a carico di Luigi Burgo. Nello stesso periodo appariranno davanti allo stesso Tribunale Carlo Scorza e Alessandro Tarabini. Nella terza decade dello stesso mese saranno celebrati i processi contro gli ammiragli.

Il Papa alle funzioni religiose del Giovedì Santo

Un radio discorso la sera del Sabato Santo

CITTA' DEL VATICANO, 31 marzo.

Le funzioni liturgiche del Giovedì Santo e del Venerdì Santo, saranno celebrate, come di consueto, nella Cappella Sistina con la partecipazione del Papa, del Sacro Collegio, della corte e prelatura. Giovedì Santo il Papa, dopo la Messa, porterà in processione il Sacramento alla Cappella Paolina, e Venerdì Santo andrà a rilevarlo recandolo in processione.

Si apprende negli ambienti vaticani che, nella serata di Sabato Santo, il Papa rivolgerà un messaggio al mondo attraverso la radio.

Nuovi successi giapponesi nell'avanzata in India

TOKIO, 31 marzo.

Le truppe giapponesi e quelle dell'Armata nazionale indiana nel settore centrale della frontiera indo-birmana hanno raggiunto un punto a quaranta chilometri circa a nord di Imphal ed hanno tagliato la principale strada dei rifornimenti nemici.

In questo settore il nemico ha perduto circa 2700 morti e sono stati fatti 770 prigionieri. Fra il bottino figurano 23 cannoni e 130 tra carri armati e autoblinde, nonchè un'immensa quantità di armi di ogni genere e munizioni.

Le perdite nipponiche ammontano a 357 morti.

Il giornale «Osaka Mainichi» dimostra, pubblicando una serie di fotografie prese da riviste inglesi, quale sforzo il nemico intraprenda per finire la strada di «Ledo» nella Birmania settentrionale. Il comando americano ha impiegato tutti i mezzi possibili per oltrepassare le montagne ed i boschi della Birmania. Una delle fotografie riproduce un cartello indicatore sul quale si legge «verso Tokio». Il giornale nipponico si chiede ironicamente se il nemico avrà veramente la intenzione di raggiungere la capitale nipponica per quella strada.

Anche secondo l'opinione di Mountbatten e di Ciang Kai Scek, la strada non potrà essere finita prima di un anno. Ma il giornale giapponese aggiunge che con molte probabilità tale strada non verrà mai posta a termine dagli alleati, poichè le truppe giapponesi ed indiane che marciano nell'India, penseranno a tagliarla fuori e usarla per i loro scopi.

Notizie pervenute da fonte neutrale informano che il *Manchester Guardian* occupandosi dell'avanzata nipponica in India afferma che i giapponesi mirano di sicuro verso la strada dell'Assan, ancora in costruzione e verso gli aeroporti nella stessa provincia, dai quali partono tutte le comunicazioni con la Cina di Ciung King.

Si ha la «spiacevole sensazione» che i successi nipponici in India avranno un significato ben più importante di quello che viene loro attribuito dagli alleati.

L'Agenzia ufficiosa britannica comunica da Pearl Harbour che il comandante in capo della flotta americana del Pacifico, ammiraglio Chester Nimitz, ha dichiarato in risposta ad una protesta contro la proclamazione allo stato di guerra nelle Havai, che questa regione è «direttamente minacciata di invasione» dalle forze giapponesi. Il tenente generale Hardson ha fatto una dichiarazione analoga.

Le perdite aeree nemiche sul territorio del Reich

BERLINO, 31 marzo.

Secondo ulteriori accertamenti, gli anglosassoni hanno perduto durante l'attacco della notte scorsa sul territorio del Reich 141 bombardieri.

Quantunque gli inglesi insistano di averne perduti 96, tuttavia essi riconoscono che le aviazioni «alleate» hanno subito un duro salasso.

L'agenzia ufficiosa britannica, *nel fare un consuntivo delle perdite subite nel mese di marzo nel corso di 28 incursioni notturne sull'Europa, informa che l'aviazione britannica ha perduto 283 bombardieri.*

Nei circoli di Berlino si rileva che la difesa tedesca si è dimostrata all'altezza dei compiti e che è in grado di raggiungere nuovi primati nell'abbattimento di velivoli nemici. Viene sottolineato il fatto che in una sola ora di combattimento, 78 velivoli anglosassoni sono precipitati e cioè un aereo ogni minuto con dieci uomini di equipaggio.

"Il popolo germanico è sempre lo stesso: magnifico e invincibile,,

NOVARA, 31 marzo.

Da un campo di addestramento in Germania il capitano Eugenio Cocchia di Novara ha inviato la seguente significativa lettera:

«Il 15 aprile 1940 — l'Italia non ancora entrata in guerra — mi trovavo a Bologna perchè richiamato alle armi: ebbi così occasione di ospitare in casa, mia un piccolo tedesco di dodici anni. Per l'occasione i miei figli, quasi coetanei, prepararono un rancio speciale: tra cui figurava una magnifica torta. Il piccolo non volle assaggiare nè carne nè torta, rifiutandosi con fierezza, dicendo: «No, la Germania è in guerra e Hitler non vuole».

Dopo l'infame tradimento, per non partecipare ai disordini che avevano travolto l'esercito, aderii al Governo di Mussolini e dall'Albania, dove mi trovavo, fui trasportato in Germania. Mi trovai in seguito in un piccolo paese del nord; consumavo i pasti in un modesto ristorante, dove di solito venivano gli operai e i dirigenti di una industria locale. Alla stessa tavola direttori, dirigenti e operai, mangiavano la mia stessa minestra, un piatto di patate, una piccola salsiccia, in armonica eguaglianza. Alla mia memoria tornò l'episodio del 1940 e ammirato pensai che, dopo cinque anni di guerra, il popolo tedesco è sempre lo stesso: magnifico e invincibile».

I "liberatori,,

Le provvidenze del nemico pei territori occupati

LISBONA, 31 marzo.

Il corrispondente dell'agenzia Reuter dal quartier generale «alleato» nell'Italia meridionale David B. Brown ha annunciato che le autorità di occupazione hanno disposto che nel prossimo mese di aprile venga effettuata una distribuzione di zucchero fra la popolazione civile di Napoli.

E', questa, la prima distribuzione di zucchero — ha comunicato il giornalista inglese — da quando la città è stata «liberata» nello scorso mese di ottobre. La razione sarà di 250 grammi.

Evidentemente, le condizioni in cui versa la popolazione della città di Napoli non stanno molto a cuore nè agli inglesi nè ai nord-americani.

Si ha, infatti, da Washington che Cordell Hull, interrogato in proposito, ha risposto che le preoccupazioni delle autorità nord-americane sono rivolte esclusivamente al campo di battaglia.

Attacco terroristico contro la capitale bulgara

SOFIA, 31 marzo.

Stamane è stata nuovamente attaccata da formazioni di bombardieri americani la capitale bulgara.

Cacciatori bulgari e germanici sono immediatamente intervenuti abbattendo alcuni apparecchi nemici.

Sono stati causati notevoli danni alle abitazioni civili e si sono avute perdite tra la popolazione.

Provvedimenti razziali in Ungheria

BUDAPEST, 31 marzo.

La *Gazzetta Ufficiale* ungherese pubblica tre vertenze che regolano l'attività degli ebrei nel Paese.

Ai giudei viene proibito di tenere personale di servizio che non sia della loro razza. Gli ebrei che occupano posti nell'amministrazione statale e pubblica verranno immediatamente licenziati. Gli ebrei saranno inoltre radiati dall'albo professionale entro il 30 aprile.

La realtà romanzesca

Manifestazioni antigiudaiche negli Stati Uniti

BERNA, 31 marzo.

L'*Israelitisches Wochen Blatt* pubblica un articolo sullo stato d'animo della popolazione degli Stati Uniti in cui è detto che si fa sempre più strada una tendenza antisemitica dell'opinione pubblica.

Lapidi e sepolcri vengono manomessi, dice il giornale, e sulle facciate delle case appaiono scritte antiebraiche. A New York sono scoppiati parecchi incidenti. Il sindaco La Guardia è stato invitato a costituire un Corpo di Polizia più forte per mantenere l'ordine. Anche a Chicago si sono svolte manifestazioni antigiudaiche.

Tempesta di sabbia sull'Egitto

ISTANBUL, 31 marzo.

La tempesta di sabbia che infuria sull'Egitto ha acquistato una violenza spaventevole.

Due treni sono rimasti completamente sepolti e i passeggeri sono stati tratti in salvo a stento da migliaia di soldati che hanno dovuto compiere grandi sforzi per disseppellire due convogli e per estrarre i viaggiatori.

Contemporaneamente, l'aviazione lanciava rifornimenti di viveri e di acqua con paracadute.

L'Egitto è stato rapidamente isolato dal resto del mondo per quattro giorni.

La zona in cui più violenta è la tempesta di sabbia, è quella compresa tra il Cairo, Alessandria e il deserto occidentale.

Tutte le linee aeree sono interrotte e lungo le strade del deserto centinaia di automobili sono rimaste bloccate.

Si ignora la sorte di numerosi viaggiatori.

Pastori d'America

Il giornale dei soldati americani Stars and Stripes pubblica alcune lettere inviate dai cappellani che seguono le forze armate in Italia. In tali lettere questi religiosi reclamano contro le proteste fatte dal clero americano definito «pacifista» che si è manifestato come contrario ai bombardamenti sulle città dei Paesi nemici.

Una lettera del Cappellano ten. Philbert dice: «Ho letto queste proteste con senso di umiliazione e di imbarazzo. Lasciate che vi dica che il tono pacifista di questi articoli che avete riportato dalla stampa americana non rispecchia affatto l'opinione del clero che è sotto le armi e neppure, ne sono convinto, dei ministri di Dio che sono a casa loro».

Un altro Cappellano, di nome Maynard, dice: «I pastori che scrivono contro i bombardamenti delle città nemiche, sono tanto lontani dalla guerra che non hanno la minima idea di ciò che essa significa. Essi per altro non rappresentano la maggioranza del clero. Vorrei che si trovassero a passare una notte a Londra durante il bombardamento. E' certo che cambierebbero subito opinione. *Ora qui egli si dimentica di accennare all'iniziatore dei terrorismo aereo: pilota inglese).*

Il soldato Shipley scrive, a sua volta: «I soldati americani non chiedono di meglio che di finire la guerra e di ritornare a casa. Ricordate a questi ministri di Dio degli Stati Uniti, che Berlino è composta principalmente di industrie belliche fra le quali predominano quelle della costruzione di apparecchi aerei. Tutto ciò dovrà essere distrutto, se non vogliamo rimetterci la pelle».

(Naturalmente il soldato Shipley scambia la chiesa di Santa Edvige, lo Schloss, il museo classico, l'armeria, i quartieri popolosi dell'Est e dell'Ovest, di Alexander, Unter den Linden, la Siegeschule, ecc. per fabbriche di aerei. In ogni caso, i tanto celebrati apparecchi di precisione americani per la mira dei bombardamenti aerei, a che servono?).

Infine Rouben Statowitz scrive: «A casa pare che abbiano l'impressione che la guerra sia un gioco: vengano a vedere».

Lo Statowitz con la sua semplice affermazione, ristabilisce la realtà: gli americani che hanno voluto entrare in guerra, ci vengano! Peccato non potere portaglierla sul posto e fargliela vedere in casa propria. Ma forse è l'unico servizio di cui — pur così amanti di ogni ritrovato — essi fanno volentieri a meno. Tuttavia chissà.

Questo, in ogni caso, è lo spirito del clero americano alle armi che giustifica anche i metodi più aberranti della guerra. Si capisce che questi pastori e questi sacerdoti sentono bene addosso la divisa cachi dell'esercito statunitense; il loro senso di carità cristiana si arresta alle cure dovute ai combattenti dell'Unione stellata, e non riesce a varcare i limiti del proprio reparto per comprendere la tragedia di coloro che senza pregiudizio per l'esito del conflitto, potrebbero essere risparmiati dalle sciagure dei bombardamenti indiscriminati.

Comunque, nessuno di questi religiosi, nelle proprie affermazioni, «fa della politica».

E nessuno si chiede a tanto meno discute le ragioni per cui l'America è entrata in guerra.

Può essere una lezione per tutti noi.

Notizie brevi da tutto il mondo

Il ministro degli Esteri birmano si è recato al Quartier Generale di Ciandra Bose per porgergli le felicitazioni in seguito all'entrata in India delle truppe indiane della liberazione.

Il sottocomitato militare alla Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti ha fatto pressione affinchè si intraprenda un'azione positiva per invitare gli uomini dichiarati inabili al servizio militare a far parte delle industrie di carattere bellico e dei battaglioni lavoratori.

Il re d'Inghilterra ha approvato la nomina del Contrammiraglio sir Robert Burnett al posto di comandante in capo dell'Atlantico meridionale. Egli succede al contrammiraglio W. E. Campbell Tait.

Duecento ebrei dell'esercito polacco in Inghilterra hanno disertato in segno di protesta contro le tendenze antiebraiche manifestatesi in detto esercito.

Due grosse valanghe si sono abbattute in una località della Stiria: una casa è andata completamente distrutta e tre persone sono perite. Un'altra valanga ha distrutto altre due case a sud del Nav; due altre persone sono perite.

CRONACA DI UDINE

Gli uffici di Cronaca, sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9.80

Il problema dei grassi
nella nostra produzione alimentare
Oggi parliamo del latte

La nostra provincia — come del resto tutta l'Italia settentrionale — copriva finora sempre la massima parte del suo fabbisogno di grassi con l'olio importato dall'al di là degli Appennini, in ispecie dall'Italia meridionale e dalla Sicilia. Ma, dato che questa fonte è ormai inaridita, bisogna pure trovarne un'altra per risolvere il problema. Ci sono tre, vorremmo dire autarchiche possibilità a nostra disposizione: il latte, le piante oleaginose, i grassi ricavati dalla macellazione dei suini. Razionalmente incanalata la produzione dei grassi basata su quei tre fattori potrà bastare largamente a coprire il fabbisogno — con un cospicuo aumento della quota mensile — anche per i non produttori.

E' un fatto incontestabile che la resa lattea delle nostre vacche è irrisoria in confronto a quella degli altri stati agricoli del nostro continente. Dappertutto altrove una vacca con una resa lattea inferiore a kg. 2000 annui viene inesorabilmente scartata, mentre da noi si tira avanti con quelle povere vacche di lavoro che danno appena 900 kg. di latte, ciò che significa in un'azienda come per esempio una stalla composta di sei vacche una perdita annua di kg. 6600 di latte circa. Il nostro contadino lavora i suoi terreni oggi ancora quasi esclusivamente con le vacche, è quasi un miracolo di trovare in un podere di 25 o 30 campi un cavallo od un paio di buoi. Sono da contare sulle dita gli agricoltori che non hanno venduto a vita e consegnato ai raduni tutti i loro vitelli maschi, ma che si sono trattenuti due bei vitelli per allevarsi un paio di buoi che già dopo venti mesi avrebbero incominciato ad alleggerire il lavoro delle vacche. E' chiaro che la vacca, sempre sotto il giogo e perciò stanca ed incalorita, non può dare un gran quantitativo di latte malgrado che consuma più foraggio che non la vacca rimasta in stalla, senza parlarne dell'orario della mungitura serale giornalmente spostato secondo quando il contadino ritorna dai campi.

Il provvedimento radicale per l'incremento della produzione lattea sarebbe perciò — almeno nelle stalle con sei vacche e più — l'eliminazione delle due armente più scarse nella resa lattea e la loro sostituzione con un paio di buoi che facciano tutto il lavoro normale, mentre le vacche rimanenti verrebbero in conseguenza attaccate solo nei periodi culminanti dei lavori agricoli. Tutto il resto dell'annata le vacche rimarrebbero in stalla e servirebbero esclusivamente alla riproduzione ed alla produzione del latte. Calcolando che una stalla con sei vacche aveva finora una produzione di latte di 6 volte kg. 900 cioè di kg. 5400 all'anno, le quattro vacche rimanenti darebbero una resa di almeno kg. 2000 ciascuna cioè di kg. 8000 complessivi, vale a dire un aumento minimo di kg. 2600 di latte all'anno. Per il periodo fino a quando la sostituzione di un paio di vacche con dei buoi sarà possibile che l'agricoltore scelga tra le sue bestie le due meno lattifere od addirittura secche e le sfrutti intanto per tutti i lavori normali lasciando tutte le altre a casa. Bisogna anche smettere la vecchia consuetudine di portare sul campo più bestiame di lavoro che strettamente necessario. E' vero che in certi terreni profondi ed argillosi occorrono sei bestie per "aratura specialmente per il frumento e per la rottura delle erbe, ma spesso si vedono anche quattro vacche attaccate al rullo, alla macchina seminatrice, perfino all'erpice. E' questo uno spreco di forze che trova subito la sua ripercussione nella diminuzione della produzione lattea.

Anche i vitelli lattanti «rubano» un cospicuo quantitativo di latte perchè non vengono slattati che dopo il terzo, spesso anche solo dopo il quarto mese, mentre sei settimane o al massimo due mesi sono più che sufficienti per un normale vitello, dopodichè può essere slattato senza il minimo disturbo per il suo sviluppo specialmente quando gli si aggiunge al mangime fieno un'abbeverata di crusca e di cinquantino macinato non troppo fino. Altrettanto è un errore fondamentale — ma quasi consuetudine dai tempi dei nostri avi — di cessare con la mungitura della vacca pregna già dopo il quinto e il sesto mese di gravidanza, anzi, più a lungo la vacca pregna si munge più latte darà dopo il parto.

«Dammi tu ed anch'io ti darò». C'è naturalmente una differenza fondamentale tra il quantitativo di foraggio prettamente occorrente per il semplice sostenimento del bestiame e «l'aggiunta di azione». Perciò l'agricoltore dovrebbe badare alla selezione individuale nella distribuzione della quota ai singoli capi della sua stalla. Dà tutto il migliore — in quantità e qualità — alle vacche più lattifere ed alle partorienti — da due mesi prima sino ad un mese dopo il parto — con possibilmente l'aggiunta di qualche sostanza nutritiva, cioè per esempio di cinquantino macinato? Esclusivamente per questo scopo nell'autunno 1943 la trattenuta del 60 per cento del granoturco di secondo raccolto è stato concessa.

Ma c'è ancora un altro punto nero che, se eliminato, farebbe subito aumentare di una percentuale non affatto trascurabile il quantitativo di latte giornalmente disponibile pel consumo. Purtroppo ce ne sono tra i nostri agricoltori oggi ancora non pochi che, sia per negligenza o per un troppo sviluppato «sacrosanto egoismo» consegnano solo un'esigua parte della loro produzione lattea o non ne consegnano affatto. «E' tanto lontana la latteria, non vale la pena di perdere il tempo a portare quel po' di latte e di sciupare ancora più le gomme già lacere dell'unica nostra bicicletta». Non si può del tutto negare un certo buon senso a questa scusa, ma sarebbe presto eliminata se la latteria a cui gli agricoltori di un paese sono aggregati mandasse un suo dipendente a raccogliere il latte dei singoli produttori magari pagando 5 o 10 ct. di meno al litro. Deplorevole però se la mancata consegna è dettata dall'egoismo. L'agricoltore non può lagnarsi della mancanza di viveri. Il quantitativo del granoturco, del frumento, delle patate e dei fagioli su cui ha diritto per se e la sua famiglia, i suini macellati per il consumo familiare, la bassa corte che gli fornisce nuova carne e grassi — dalle oche — sono realmente sufficienti al suo sostenimento. Perchè allora sottrae il latte — naturalmente intendiamo quello eccedente la quota spettantegli — all'immissione al consumo generale? Ecco gli artigli del *Mercato nero*! Invece di tenere i generi di prima necessità tesserati, prodotti sul suo suolo, per il proprio fabbisogno li vende a prezzi che superano di molto quelli fissati dalle autorità ed in conseguenza rimane poi spesso senza il stretto necessario per la propria alimentazione. A che cosa ricorrere se non all'unico prodotto giornalmente disponibile, cioè al latte? Sebbene anche per questa accusa saprà risponderci con delle lagnanze — che non tutte, le ammettiamo, sono infondate e di cui ci occuperemo un'altra volta — tuttavia l'incomprensione del momento e l'avamporre del «io» al «noi» è un'azione imperdonabile, è un crimine. Ma vogliamo sperare che anche i più egoisti, ben pensandoci — e non in ultimo luogo alle gravi sanzioni a cui si espongono — si convertiranno e faranno il loro dovere verso tutta la popolazione.

U. B.

In successivi articoli saranno trattati altri aspetti del problema dei grassi.

O. N. B.
La celebrazione del XVIII annuale

Oggi 1° aprile nella sala teatrale dell'O.B. in via Asquini alle ore 16 verrà celebrato il XVIII annuale della fondazione dell'O.B.

La celebrazione comprende tra l'altro l'esecuzione di alcuni canti da parte del gruppo corale di Udine, un saggio di danza di un gruppo di frequentanti il corso di ritmica e la proiezione di un interessante cortometraggio.

Sarà estratta una lotteria gratuita in cui figurano numerosi premi.

La nuova sede del Dopolavoro del Pubblico impiego

Per interessamento del Dopolavoro provinciale, il Dopolavoro del pubblico impiego avrà sistemazione provvisoria in Via Marinoni n. 14, presso il Dopolavoro delle Forze Armate.

La sede ha ampia sala per concerti e trattenimenti, sala da bigliardo, sala di lettura e sale per giochi vari. Fra non molto sarà istituita anche la biblioteca.

Uno spaccio, per la mescita di bevande, funzionerà durante le ore di apertura, analogamente all'orario fissato dall'Autorità di P. S.

La sede inizierà il suo funzionamento da oggi *sabato 1° aprile*.

Quanto prima nella sede stessa, avrà luogo un concerto vocale-strumentale del complesso O.N.D.

Da lunedì l'ora legale

Da lunedì, 3 aprile p. v., come è già stato reso noto, sarà ripristinata l'ora legale anticipata, su quella solare, di 60 minuti. Gli orologi, perciò, nella notte dalla domenica al lunedì, e più precisamente alle ore 2 del 3 aprile, saranno spostati in modo da segnare le ore 3.

In conseguenza di ciò, i treni partiti alle ore 2 di detto giorno acquisteranno allo scadere di tale ora, un ritardo di 60 minuti, con cui giungeranno a destinazione. Invece, quelli che dovranno iniziare la marcia secondo l'orario, dalle ore 2 in poi, osserveranno l'ora legale.

Dal 3 aprile, sempre a causa dell'anticipo di 60 minuti, l'inizio dell'oscuramento, ora fissato per le ore 19,30, sarà automaticamente spostato alle ore 20,30.

Conferimento lana
prima tosa

L'Ufficio provinciale per gli accertamenti agricoli di Udine, ritiene opportuno avvertire tutti i possessori di capi ovini che, a norma del D. L. 19 gennaio 1939 n. 391 e D. M. 2 marzo 1942 *Gazzetta Ufficiale* n. 54, tutta la lana che verrà prodotta nella tosa primaverile del corrente anno, dovrà essere integralmente conferita all'ammasso nei giorni e località di raccolta che verranno quanto prima portati a conoscenza degli interessati.

Per coloro che non ottemperanno alle suddette disposizioni o consegneranno solo in parte il prodotto, verranno senz'altro, in base al D. L. 22 aprile 1943 n. 245, denunciati alle autorità giudiziarie competenti, per i provvedimenti disciplinari che prevedono la reclusione da 3 mesi a 3 anni ed una multa da L. 500 a L. 10.000.

Pasqua dello studente

Seguendo la lodevole consuetudine degli anni passati, anche quest'anno gli studenti della città sono invitati ad accostarsi alla Comunione Pasquale nella domenica delle Palme, 2 aprile. Per la diversa distribuzione degli orari scolastici, non è possibile tenere conferenze religiose di preparazione; tuttavia si ha fiducia che ogni studente si disporrà con devozione a soddisfare il grave precetto della Chiesa.

La S. Comunione sarà distribuita in due chiese distinte: nella Chiesa del Seminario Arcivescovile per gli studenti e studentesse delle classi superiori, alle ore 8; nella Chiesa di S. Pietro Martire per gli studenti e studentesse delle classi inferiori, alle ore 9.

Mons. Arcivescovo celebrerà e distribuirà la S. Comunione nella Chiesa del Seminario.

L'Arcivescovado prega tutti gli studenti a confessarsi nel sabato precedente, essendo i sacerdoti molto impegnati al mattino della domenica delle Palme.

Modifiche d'orario ferroviario

Sulle seguenti linee a datare da oggi 1° aprile sono portate queste variazioni d'orario:

Linea Verona P. N.-Trento: Anticipato il treno accelerato ET 630, Verona P. N. (p. 5.50), Trento (a. 7.46).

Linea Portogruaro-Casarsa: Anticipato il treno omnibus 5324, Portogruaro (p. 5.50), Casarsa (a. 6.23) per la coincidenza in quest'ultima col treno 1630 per Udine.

BENEFICENZA
a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. C. A. — Per onorare la memoria di Luigi Giuseppe D'Ambrogio: Gino Adami L. 30.

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria di Caterina Zudenigo Pennato: dott. Giacomo Filaferro lire 50.

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Caterina Zudenigo Pennato: Maria e dott. Gino Volpi Ghirardini L. 100.

Alla Casa Invalidità e Vecchiaia. Per onorare la memoria di Giovanni Candotti: Cirillo Benedetti L. 10.

ALTRE OFFERTE

All'Unione Italiana Ciechi. — Per onorare la memoria di Pietro Tosolini: Ida Ronzoni L. 25.

Al Rifugio «G. Bearzi» - Per onorare la memoria di Pietro Tosolini: Anna Maria Benuzzi L. 20 - Per onorare la memoria di Anna Bortolan vedova Avalli: i postelegrafonici di Udine L. 223; Livio e Lilliana Battaglia L. 100 - Per onorare la memoria di Gio. Batta Zorzi: dott. Gino Barbaro L. 20 - Per onorare la memoria di Giovanni Da Forno: la famiglia L. 50 Riccardo Pasqualino e fratello L. 50 - Per onorare la memoria di Giacomo Fantini: il personale della Cassa di Risparmio e dell'Esattoria Comunale di Udine L. 645 - Per onorare la memoria del marito Ernesto Bressani: sig.ra Anna Comino L. 100.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 31 marzo 1944 XXII, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

AQUILEIA: Convenzione col Consorzio della Bonifica Aquileiense circa contributo per spesa manutenzione strade nel comprensorio della Bonifica.

CERVIGNANO: Affitto ricevitoria postale.

CERVIGNANO: Modifica regolamento organico.

RAVASCLETTO: Compenso alla guardia per la tenuta dell'assicurazione.

SEDEGLIANO: Diritti rilascio estratti mappali.

ARTA: Impianto segnalazione allarmi aerei (tipo Roncan).

AVIANO: Infermeria. Nomina sanitario.

AVIANO: Assicurazione contro furti macchine da scrivere.

CIVIDALE: E.C.A. Premio operosità al segretario.

FORNI AVOLTRI: Concessione semigratuita legname ad amministrati. Verbale rilievo e stima.

FORNI AVOLTRI: Concessione legname a privati. Verbale assegno, rilievo e stima.

MONTEREALE CELLINA: Contributo alla scuola media di Maniago.

SPILIMBERGO: Ospedale Civile. Assegno al cappellano.

BRUGNERA: Contributo agli Istituti d'istruzione media di Sacile.

CERCIVENTO: Allargamento strada Cercivento di Sopra e di Sotto.

FLAIBANO: E.C.A. Assegno al segretario.

MOGGIO UDINESE: Anticipo riparazione autocorriere Moggio-Stazione ferroviaria.

MORTEGLIANO: Asilo infantile. Compenso al segretario.

MORTEGLIANO: E.C.A. Assegno al segretario.

OSOPPO: Consorzio idraulico. Aumento retribuzione al segretario.

VENZONE: Consorzio idraulico. Aumento retribuzione al segretario.

VERZEGNIS: Reimpianto uffici comunali. Variazione bilancio.

CAMPOFORMIDO: Contributo per riparazione chiesa di Bressa.

GEMONA DEL FRIULI: Premi demografici 1943.

LIGOSULLO: Premio nuzialità al segretario reggente.

PAULARO: Servizio approvvigionamento latte e distribuzione ai non produttori.

REMANZACCO: Premi demografici 1944.

S. QUIRINO: Contributo manutenzione posto telefonico pubblico 1944.

S. QUIRINO: Contributo al Consorzio tutela pesca Venezia Giulia.

S. VITO AL TAGL.: Contributo per doni ai poveri dell'O.N.B. nella ricorrenza della Pasqua.

UDINE: Premi natalità IV trimestre 1943.

AMPEZZO: Sistemazione bilancio 1943.

AVIANO: Deposito a risparmio somme ricavate da utilizzazione boschiva.

BUDOIA: Anticipazione di cassa per pagamento alloggi e forniture militari.

BUTTRIO: Maggiore compenso per servizio di economato.

CAMPOFORMIDO: Reinvestizione obbligazioni delle Venezie 3.50% in rendita italiana 5%.

CERVIGNANO: Veterinario Colesan. Anticipo in conto pensione.

ENEMONZO: Spesa impianto allarme con telegrafo.

FONTANAFREDDA: Anticipazioni dell'Esattore per spese alloggi e forniture alle FF. AA. germaniche.

ERTO E CASSO (E.C.A.), FORNI DI SOTTO (E.C.A.), MARANO LAGUNARE (E.C.A.), RESIA (E.C.A.), TRASAGHIS (E.C.A.): Bilancio 1944-46.

AIELLO, AZZANO DECIMO, PONTEBBA, PALAZZOLO DELLO STELLA, PRADAMANO, PULFERO, PRAVISDOMINI, S. PIETRO AL NAT., TARVISIO, TRAMONTI DI SOTTO, TRAMONTI DI SOPRA: Bilancio 1944.

GEMONA: Ospedale Civile. Anticipo al personale.

GEMONA: Sussidio a domicilio a Brandi Curzio.

LESTIZZA: Anticipazione mensilità competenze fisse in godimento.

PAVIA DI UDINE: Assestamento bilancio 1944.

POCENIA: Variazione bilancio.

PULFERO: Liquidazione passività arretrate; sistemazione bilancio.

ROVEREDO IN PIANO: Anticipazione dall'esattore per spese alloggio, forniture e prestazioni alle FF. AA. germaniche.

SUTRIO: Liquidazione spese esercizio 1943.

UDINE: Istituto Prov. Maternità Infanzia: Anticipazione al personale.

UDINE: Miglioramento economico a Modonutti Agostino.

UDINE: Provincia. Anticipazione al personale dipendente.

UDINE: Consorzio Prov. Antitubercolare: Aumento 30% assegni al personale.

VITO D'ASIO: Premio rendimento al segretario.

TREPPO CARNICO: Prelevamento fondi accantonati per sistemazione Rio Rambuscon.

TREPPO CARNICO: Spesa ghiaia per le strade comunali.

ZOPPOLA: Impiego avanzo di amministrazione.

MORSANO AL TAGL.: Affranco canone livellario.

LATISANA: Impiego capitale riscosso dall'Ente Nazionale per le Tre Venezie per vendita terreni.

RESIA: Liquidazione lavori straordinari.

DELIBERAZIONI RINVIATE

POLCENIGO: Pagamento medicinali forniti ai poveri.

PRAVISDOMINI: Contrattazione mutuo.

SUTRIO: Liquidazione forniture generi agrari.

UDINE: Miglioramento economico al prof. Enea Zavagna.

VERZEGNIS: Variazione bilancio per aumento 30% al personale.

OSOPPO: E.C.A. Bilancio 1944-46.

VITO D'ASIO: Alienazione terreno.

DELIBERAZIONI NON APPROVATE

CIVIDALE: Premi demografici ai dipendenti.

Le operazioni di leva
per le classi 1923 - 1924 - 1925

La Prefettura di Udine comunica:

Non avendo le Commissioni di Leva ultimate le operazioni per le classi 1923, 1924 e 1925, saranno tenute le seguenti sedute suppletive:

SABATO 1° aprile 1944 dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 a UDINE, Via Treppo, per tutti i Comuni della Provincia.

Si avvertono i giovani delle predette classi che eventualmente non si fossero presentati [illegible] ... non vi saranno ulteriori sedute delle Commissioni di leva ... nei confronti di coloro che persisteranno nell'inadempienza ... applicate le sanzioni previste dalla Legge.

La distribuzione del sale e dei tabacchi per il mese di aprile

La distribuzione [illegible] ... e dei tabacchi ... na avrà inizio ... mese tanto nei ... nei Comuni che ... so la sezione vendita di Udine.

Si ricorda ai rivenditori che per il sale dovrà essere staccato dalla carta annonaria ... VII emissione ... levamento n. ... buoni portanti i numeri ... 97 rispettivamente per la prima, seconda, terza e quarta settimana di aprile.

La razione individuale mensile del sale da cucina è di grammi 500, come nei mesi precedenti; quella settimanale dei tabacchi di grammi 40.

Nella prima settimana del mese di aprile saranno distribuiti i seguenti tipi di tabacchi: trinciato Dalmazia e comune, sigari toscani e sigaretti Roma, sigarette serraglio, macedonia, nazionali e milit.

Per disposizione della direzione generale del Monopoli di Stato, le sigarette milit saranno smerciate al pubblico allo stesso prezzo delle sigarette popolari, e cioè a lire 3 il pacchetto.

Rimangono immutati per il mese di aprile gli spacci autorizzati per la vendita del sale; per quanto riguarda invece i tabacchi funzioneranno da spacci autorizzati le seguenti rivendite: n. 5 (via Savorgnana); n. 20 (via Vittorio Veneto); n. 32 (Stazione ferroviaria).

Si ricorda ancora una volta che, per disposizioni superiori, le rivendite debbono rifiutare di consegnare i tabacchi agli acquirenti che non intendano restituire gli involucri e le bustine. Nei riguardi dei rivenditori inadempienti sarà sospesa la somministrazione dei generi.

... rendano responsabili di contrabbando o di altre mancanze.

Sempre nell'intento di incoraggiare la coltivazione del tabacco, l'Amministrazione ha approvato un provvedimento col quale essa assume il rischio nella misura del 90 per cento dei danni che potrebbero essere cagionati dalle azioni dirette di guerra ai tabacchi in giacenza nei magazzini dei concessionari.

Tale provvedimento, nel liberare i concessionari dalla normale procedura della refusione dei danni di guerra da parte dello Stato per quanto riguarda il tabacco, consentirà loro di realizzare con sollecitudine quasi l'intero valore del danno, restando a loro carico solo la modesta porzione del 10 per cento, che rappresenta un rischio in ogni caso sopportabile e fatalmente inerente agli eventi della guerra.

I prezzi in vigore da oggi

Con Decreto Ministeriale in corso, a decorrere da oggi 1° aprile i prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi da fiuto e da fumo è stato modificato come segue, al chilogramma:

Tabacchi da fiuto

Nostrale 175 il chilo; Santa Giustina 175; Rapè naturale 175; Foglietta 175; Pizzichino 175; Radica frm.ta 150; Macubino 150; Scaglietta 150; Zenziglio I. 175; Id. II. 150; Leccese sup. 200; Sant'Antonino sup. 200; Sun di Spagna 200; Erbasanta 175; Leccese I. q. 175; Sant'Antonino I. 175; Levante 175; Comune 150; Radica corrente 150.

Tabacchi da fumo

Trinciati — Serraglio 800 il chilo; Macedonia 550; Dalmazia 500; Superiore Italia 500; Spuntature 220; I. Forte 200; II. Qualità comune 175.

Sigari — Impero 1.500; Cavour 1.300; Trento 700; Trieste 600; Minghetti 600; Attenuati e mezzi 400; Grimaldi 400; Virginia 400; Toscani e mezzi 320.

Sigarette — Savoia 1.500; Sovrana 1.500; Serraglio 1.000; Macedonia extra 900; Giuba 800; A. O. 750; Macedonia 600; Nazionali 500; Indigene 400; Popolari 300.

Provvidenze a favore dei tabacchicoltori

La Direzione generale dei Monopoli di Stato ha incaricato la Direzione Compartimentale Coltivazioni Tabacchi di Verona di portare a conoscenza di tutti i tabacchicoltori quanto appresso:

1) Nell'intento di incoraggiare la coltivazione dei tabacchi e diminuire il pericolo del contrabbando, questa Direzione generale, tenuto presente l'attuale deficente distribuzione dei tabacchi al consumo, ha divisato di assegnare ad ogni concessione un determinato quantitativo di tabacchi lavorati, ragguagliato a mese da distribuire in pagamento ai coltivatori durante il periodo colturale e alla consegna dei prodotti.

L'assegnazione sarà fatta ai coltivatori della campagna 1944 in misura proporzionale alla superficie coltivata e al prodotto consegnato.

La distribuzione verrebbe effettuata in massima secondo le seguenti modalità:

a) il prelevamento dei generi da fumo da parte delle Concessioni speciali verrà autorizzato presso i magazzini di vendita o presso i depositi.

Il prelevamento per le Concessioni di manifesto verrà effettuato dalle Agenzie.

b) la distribuzione dei generi ai coltivatori delle Concessioni speciali verrà effettuata dalle stesse ditte concessionarie, alla consapevolezza delle quali l'Amministrazione affida la responsabilità della effettiva integrale e sollecita consegna dei generi.

La distribuzione ai concessionari di Manifesto verrà effettuata dai capi zona, che riceveranno i generi dalle Agenzie:

c) la distribuzione dei generi sarà fatta periodicamente e se non sarà possibile effettuarla mensilmente per le difficoltà dei trasporti, essa potrebbe eseguirsi in due o tre periodi in corrispondenza alla ultimazione dei tre periodi colturali del trapianto, della prima verifica e della consegna dei prodotti, nella intesa che la prima distribuzione (dopo il trapianto) rappresenterà un acconto dell'assegno complessivo dei generi accordato ad ogni coltivatore.

L'assegnazione dei tabacchi avrà carattere facoltativo da parte della Amministrazione ed è evidente che verrà sospesa a quei coltivatori che

IL GIORNO

Sabato 1 aprile (92-274)
S. Ugone vescovo

FARMACIE DI TURNO

Per tutta la corrente settimana presteranno servizio di turno continuato le farmacie Commessatti, via Mazzini e Pandolfi, via Cavour. Servizio notturno permanente: farmacia Beltrame, piazza Contarena.

OSCURAMENTO

Inizio alle ore 19.30; termine alle ore 5.30.

COPRIFUOCO

Inizio alle ore 23; termine alle ore 5.

«Radio Litorale Adriatico»

m. 263.2 (567 1140) Stazione I. Ore 6: Musica allegra in coll. con la Germania; 6.45: Musica mattutina; 7.20: Segnale orario; giornale radio e lettura programmi; 7.45: Musica mattutina; 8.30: Chiusura; 12: Musica leggera; 13: Programma vario in coll. con le altre stazioni italiane; 13: Segnale orario; giornale radio e lett. programmi; 13.30: Concerto meridiano (gruppo del Dopolavoro Ampelea [illegible]); 14: Giornale radio [illegible]; 14.15: Programma vario in coll. con le altre stazioni italiane; 15: Chiusura; 16: Trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: Segnale orario, giornale radio e lett. programmi; 17.15: Rivista radiofonica; 18: Canti popolari; 18.30: Giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: Le ultime novità di canzoni; 19.50: Radiocronaca; 20: Segnale orario, giornale radio; 20.15: «Trieste suona, canta e ride» (gr. or. della R.L.A. dir. del m. Schoenherr, picc. or. della R.L.A. dir. dal m. Cergoli e or. da ballo della R.L.A. dir. dal m. Paoletti); 22: Giornale radio; 22.15: Musica allegra in coll. con la Germania; 24: Chiusura.

SCHERMI
La vita torna

Più precisamente, la vita torna, qui, per un attore già maturo, che da qualche anno ha dato l'addio alle scene: merito di una giovane attrice, ai primi passi della propria carriera.

E' un film-autobiografia, *La vita torna*, di Tullio Carminati, che alla nostra giovane memoria si affaccia come il divo idolatrato e conteso nel primo novecento da tutte le donne d'oltreoceano, dove egli si trovava per girare alcuni film «passionali»: così dicono le cronache del tempo, oggi divenute storia. Era l'epoca dei grandi amori cinematografici quando Lyda Borelli (quanta emozione in quell'y!) Francesca Bertini e tutte le altre «vamp» dagli occhi profondamente cerchiati di blu mandavano in estasi le platee nei filmoni della grandezza romana, e Nerone assisteva impassibile al suicidio delle amanti su cilici cosparse di rose. Tempi di *Cabiria*, quando trionfavano le rievocazioni imperiali dei drammi dannunziani. Tullio Carminati era già un divissimo allora: un rubacuori, come usava dire.

Oggi, dopo alterne vicende, ed una avventurosa onorevole fuga dall'America nei primi mesi dell'attuale conflitto, egli ritorna sugli schermi italiani in film italiani. E vi porta lo stile dei suoi verdi anni, accresciuto di vasta esperienza teatrale. Facili dunque le conseguenze. Diretto da Pierluigi Faraldo — che viene pure dal palcoscenico, se non erriamo — l'attore sente il peso del proprio passato gravargli sulle spalle, sui capelli innervati di copioso argento: e ci offre cospicui saggi di interpretazione drammatica, che noi accogliamo con reverenza di discepoli avidi. Il caratteristico abbigliamento che il cinema eredita purtroppo dal palcoscenico: una lezione preziosa di recitazione teatrale. (Ma il cinema è pure un'arte autonoma!). Attorniano il protagonista la biondissima e graziosa Elisabetta Simor, Germana Paolieri in una sua parte dolente non senza baglio, Nunzio Filogamo e Camillo Pilotto. La fotografia sfocata e il commento musicale incolore completano lo sforzo del produttore e della regia.

Al «Garibaldi».

e. cav.

Nel trigesimo della morte del Vescovo Cattarossi
Una officiatura funebre a Cortale

Oggi nella piccola e laboriosa frazione di Cortale di Reana, alla presenza di mons. Arcivescovo, del clero della Forania, dei sacerdoti che in questa terra ebbero i natali delle autorità del comune, di amici ed estimatori e del popolo, sarà celebrata nella chiesa una solenne officiatura funebre in memoria di S. E. mons. Cattarossi del quale ricorre oggi il trigesimo della morte. Questa cerimonia, è il ricordo morale che da tutti viene donato a Colui che visse d'intenso amore per le sue pecorelle, intessendo la sua esistenza di una lunga serie luminosa di opere, di bene, di saggezza, di amor patrio, di conoscenza, di virtù prodigandosi ovunque per i deboli, i poveri di spirito, recando a tutti conforto, pace e benedizione. Accanto a questo ricordo morale è necessario accompagnare quello di cui il solerte Comitato promotore sta gettando le basi per la sua realizzazione. Si vuol erigere nel comune di Reana una scuola professionale con annessa casa di riposo da intitolarsi il nome di mons. Cattarossi. E' attraverso queste costruzioni che si perpetuerà il nome dello scomparso, che si continuerà la sua opera che si dimostrerà il grato ricordo di tutti per il santo vescovo. E' l'appello lanciato dal Comitato a tutta la Provincia, a quella di Belluno ove mons. Cattarossi visse lungamente sarà certamente accolta da tutti permettendo così la realizzazione di quanto è nei propositi degli organizzatori.

Una messa in suffragio del dott. Tullio Cigaina

Nel trigesimo della morte del compianto dott. Tullio Cigaina sarà celebrata stamane alle ore 8, nella parrocchiale del Carmine, una messa in suffragio, alla quale parteciperanno amici e conoscenti dell'estinto.

* * *

Hanno mandato il loro contributo all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura per onorare la memoria del compianto dott. Tullio Cigaina, intestando al nome di lui un letto presso la Casa di Invalidità e Vecchiaia in Udine: Arturo Stradiotto L. 50, dott. Giovanni Panizzi 100 rag. Rinaldo Colledan 100, dott. Federico di Spilimbergo 50, Unione Provinciale Agricoltori 200, Alberto Kechler 200, dott. Aldo Battini 100, geom. Luigi Freschi 70, rag. Margherita Pascoli 50, dott. Bernardino Sostero 40, geom. Sandro Manin 40, dott. Salvino Braidot 50. Totale L. 1050. Somma precedente L. 2575. Totale complessivo L. 3625.

Cronaca mesta
Grave lutto dell'avv. Piccin

Ha destato vivo compianto la notizia della tragica fine del giovane laureando in legge Evio Piccin, di 21 anni, figlio del ten. col. avv. Pier Giuseppe Piccin di Sacile, rimasto vittima dell'incursione aerea nemica di martedì scorso su Mestre, mentre transitava per quella stazione ferroviaria diretto per ragioni dei suoi studi all'Università di Padova.

Agli sconsolati genitori ed ai congiunti tutti le nostre più sentite condoglianze.

Innocente Franco

Commosse onoranze sono state tributate alla salma del compianto Innocente Franco, e largo cordoglio ha destato la notizia della sua scomparsa. Uomo integro e tutto dedito alla famiglia ed al lavoro, egli si era circondato di numerose amicizie che apprezzavano e stimavano il suo carattere aperto, franco, cordiale.

Il corteo funebre, partiva dall'abitazione di viale Ledra, dirigendosi al Tempio Ossario per le estreme funzioni, qui un gruppo di amici del figlio dello scomparso, eseguiva scelte elegie con accompagnamento di musica d'organo. Avevano inviato corone i figli e le nuore, i nipoti, le nipoti Adele e Gina, Reggiano i congiunti i nipoti del defunto. Seguivano il feretro i familiari, i parenti, ed un fitto stuolo di amici ed estimatori.

Dopo le esequie la salma è stata accompagnata al Cimitero monumentale per la tumulazione.

Ai parenti tutti rinnoviamo le più vive condoglianze.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

31 marzo 1944 XXII

NATI	2
MORTI	3
MATRIMONI	0

Nascite

Boscolo Francesco (II nato) di Selvino e di Cainero Cesira.
Sabbadini Marino (IV nato) di Zelindo e di Grattoni Angela.

Pubblicazioni di matrimonio

Plaino Guido, agricoltore con Baracetti Santa, casalinga.

Morti

Acchiappati Giovanni di Mario, di anni 23, meccanico.
Da Vit Pietro fu Ubaldo, di anni 76, agricoltore.
Cella Elvira fu Gio. Batta, di anni 74, casalinga.

Le conseguenze di un'iniezione

La casalinga Maria Milanese, di 58 anni, da S. Rocco, stava praticandosi da sola un'iniezione alla coscia destra, quando improvvisamente l'ago si spezzava nelle carni, producendo alla poveretta un acuto dolore. Ricorsa alle cure del medico di guardia del nostro Ospedale, egli le constatava l'affissione dell'ago, e dopo avergliela estratto, la dichiarava guaribile in una settimana.

Una pericolosa caduta

Cadendo accidentalmente al campo polisportivo Moretti, la giovane Iliana Vivant, di Giovanni, di 17 anni, abitante in via Grazzano, riportava la frattura del malleolo del piede destro. Al nostro Ospedale, dopo una sommaria medicazione, essa è stata giudicata guaribile in un mese circa, salvo complicazioni.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

S. A. Cotonificio Udinese
Pagamento dividendo 1943

Il dividendo dell'esercizio 1943 è pagabile da lunedì 3 aprile in lire 20,75 lorde (meno l'imposta cedolare del 10% L. 18,67), mediante la presentazione delle azioni o della cedola n. 4 presso la Banca del Friuli, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, il Banco di Roma, la Banca Nazionale del Lavoro in Udine e presso la Sede Sociale (via del Cotonificio).

Udine, 1° aprile 1944.

Il Consiglio d'Amministrazione

S. A. Immobiliare Udinese
(I. U. S. A.)
Pagamento dividendo 1943

Il dividendo dell'esercizio 1943 è pagabile da lunedì 3 aprile presso la Banca del Friuli di Udine in ragione del 5% (meno l'imposta cedolare del 15%) mediante la presentazione delle azioni.

Udine, 1° aprile 1944.

Il Consiglio d'Amministrazione

LA MIGLIORE STRENNA PASQUALE
«Per la scuola e per la vita»
ENCICLOPEDIA DEI RAGAZZI
Mondadori
CHIEDETE L'ABBONAMENTO RATEALE ALLA
Agenzia Mondadori
UDINE, via Vittorio Veneto, 5
Le migliori opere a rate

SPETTACOLI

TEATRI

PUCCINI - Nel varietà: Compagnia «Arte e Vedette» ... ino: ARIA DI PAESE, ... Ore 15.30.

CINEMATOGRAFI

ODEON: GRAN PREMIO con L. ... ghi e O. Gora. Ore 14.
GARIBALDI - LA VITA TORNA con Carminati e Paolieri ...
IMPERO - LA DONNA DEI SOGNI, L. Marcimbon, O. ...
CECCHINI - LA GERLA DI PAPÀ MARTIN, con R. Villa, Ore ...
FERROVIARIO - GIOCO PERICOLOSO, con E. Merlini, ... Stoppa. Ore 15.
FRIULI - LA REGINA DI NAVARRA, con Elsa Merlini e G. Cervi. Ore 16.
BELTRAME - LUNA DI MIELE con Assia Noris, O. Campanini ...

TECNISA
Milano - Viale M. Grappa ...
Disossidante liquido "RU..." (Brevetto Tedesco)
Disossidante "MAGNAL..." (Originale Tedesco)
per saldatura ossigeno di tutti I METALLI E LEGHE
"TEMULSOLEA" nuovo ritrovato - superiore all'OLIO MINERALE EMULSIONABILE per lavoraz. mecc.
A. BURANELLO
Agente per UDINE
Via Vitt. Veneto 32 p. I

Annunci sanitari

Dott. Bruno Bruni
Medicina generale
UDINE Via C. Ciano N. 11 (ex via Prefettura) Tel. 20.52
Riceve dalle ore 13 alle 15.30

Prof. S. Stefanini
Docente Clinica Pediatrica Università di Bologna
Primario Ospedale Civile
Specialista Malattie dei bambini
Riceve in Ospedale
Telefono 14.85

Dott. A. Scrosoppi
MALATTIE della PELLE e GENITO URINARIE
Udine - Via Poscolle 22
Riceve 10-30-12-30 e 15-17.30
Abit.: Piazzale Osoppo, 3 - Tel. ...

Prof. dott. G. Murero
Docente in Clinica Dermosifilopatica
Ispettore Dermosifilografo
Direttore Dispensario dermoceltico
MALATTIE della PELLE e VENEREE
UDINE, via Girardini 3 — Tel. ...
Riceve 8.30-10 — 13.30-...

DIFETTI DI VISTA
MALATTIE DEGLI OCCHI
Prof. A. Aliquò-Mazzei
Docente della R. Università di ...
Primario Ospedale Civile
UDINE Via N. Sauro 1 - Tel. ...
Riceve: 11-12.30 e 15-...

CASA DI CURA
per ostetricia e ginecologia
Dott. Adriano Quaranlotto
Udine: Via Marangoni 3 - Tel. ...
(Porta Poscolle)

Cinti - Ventriere - Cinture
Calze elastiche
G. FACCIN
Via Vitt. Veneto 20

Abbonatevi a «Il Popolo del Friuli»

AVVISI ECONOMICI

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

CEDO Udine, posizione centrale, negozio frutta, verdura, 38.500. Fontanini, Ufficio Affari, Manin 9, telefono 13.60

NEGOZIO MANIFATTURE centro Udine cedesi. Rivolgersi rag. Fabiano, Udine, via Aquileia 9, telefono 5.60.

COMMERCIALI

ABBELLITE la vostra bicicletta, la vostra carrozzella da bambino, riverniciandola con il nuovo sistema alla Bacoloit, l'insuperabile prodotto per la sua brillantezza. LA RIGENERATRICE, via Tricesimo 14, Udine.

ACQUISTO macchine per scrivere marca, pagamento prezzi migliori Ortolani. Piazza Duomo, 5. Tel. 4 20.

CONIGLI e pelo Angora acquistiamo prezzi ottimi F.lli Pozzo via Orti 1, Udine (chiesa Redentore).

CAMERA letto 900 e salottino vendesi. Pubblicità Popolo Friuli. 4274

FISARMONICA 120 bassi 2 registri ottimo stato vendo. Rivolgersi via Milazzo 8, Basei, presso Castellana.

DUE MOTORI DINAMO nuovi corrente continua H.P. uno-tre/5 vendonsi. Rivolgersi 4254 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFICINA ciclomeccanica ben attrezzata Udine acquisto contanti pagando bene. Pubblicità Popolo Friuli. 4250

PELLICCIA Fitigri bellissima, altre fini vendo occasione. Lippi, Missionari, 1 a.

STATUE quadri mobili per piccola villa Friuli acquistorei. Scrivere S. Maria Valbruna, Castello 4424 Venezia.

VESTITO uomo e cappotto fini indumenti femminili causa partenza vendo, occasione. Missionari 1 a.

ACQUISTO apparecchi fotografici cinematografici qualsiasi tipo valutazione massima. Rivolgersi Aquileia 59 a.

VENDO servizio toeletta finemente cesellato migliore offerente. Pubblicità Popolo Friuli. 4280

AFFITTI

CERCASI camera ammobiliata indipendente. Offerte 4278 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI IMPIEGO

MAGAZZINIERE [illegible] occuperebbesi qualsiasi ditta. Offerte 4116 Pubblicità Popolo Friuli.

STENOGRAFA italiano, francese, tedesco, offresi ore pomeridiane anche insegnamento. Scrivere 4257 Pubblicità Popolo Friuli.

AUTISTA patente 3a e 3o ... rebbesi con ditta o famiglia ... rile. Offerte Pubblicità Popolo Friuli.

RECANDOMI Milano due volte al mese accetto incarichi e commissioni. Buranello Antonio, via Vitt. Veneto 32 I p.

16ENNE occuperebbesi cartoleria, libreria, simili. Scrivere 4264 Pubblicità Popolo Friuli

DATTILOGRAFO accetta lavori copiatura italiano, tedesco, ungherese, francese. Eventuali traduzioni. Scrivere 4284 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCASI dattilografa lingua tedesca, ottimo trattamento. Rivolgersi Aiutante Maggiore, Caserma Di Prampero, Udine.

CERCASI signore oppure signorina interprete lingua tedesca. Ottimo trattamento. Rivolgersi Aiutante Maggiore. Caserma 8. Alpini.

CERCASI distintissima 30-40enne ottime doti fisiche morali qualità collaboratrice presso professionista scrivere. 4281 Pubblicità Popolo Friuli.

IMPRESA costruzioni geom. Pellizzoni Taticchi Muner assume operai per lavori Organizzazione Todt. Tariffa O.T. Vitto alloggio gratuito. Ufficio presso Albergo Provvidenza Codroipo.

INTERPRETE conoscenza perfetta tedesco, francese, inglese, italiano, scuole superiori offresi. Offerte ... lo delle Grazie 8 presso Cassetti.

STUDENTE cerca giovane elementare anche ex ufficiale licenza liceo scientifico buona conoscenza latino matematica. Scrivere 4278 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

CERCANSI 2 prestaservizi ... tenne Pordenone-Udine ... 19.250 aumentabili anche prima ... cupazione. Pubblicità Popolo Friuli.

SMARRIMENTI

CAGNETTA Koquer mantello grigio pezzato nero, smarrita via Pordenone Mancia portandola Ordenchioni, via Pordenone 24.

OROLOGIO polso smarrito ... 30 marzo riportandolo ricompensa pari valore. Viale XXIII Marzo ...

MATRIMONIALI

32ENNE piccola professione sposerebbe signorina 30enne o 30enne ... sizione adeguata. Scrivere indirizzo ... do fotografia Pubblicità Popolo Friuli.

UFFICIO PUBBLICITA'
Via S. Francesco 1 g. Telef. ...

Scuola Professionale di Taglio
Autorizzata dal Governo
Premiata con medaglia d'oro e gran diploma
Virginia Grinovero
UDINE - Piazza Marconi 7 - INDIRIZZO UNICO
Sono sempre aperte le iscrizioni ai corsi signorili e professionali
Si rilasciano certificati di abilitazione

Allegria "in minore,,

Potrebbe essere anche il titolo di un film o di un brano di musica da camera, per pianoforte, Allegria «in minore». Stavolta è invece il caso toccato ad una vivace donnina di Tarcento, Irene Mansutti, di 22 anni, la quale accoglieva l'altra sera in casa propria tale Renato Murero, abitante nella nostra città. E dopo averlo ospitato a cena, gli dava piacevole ospitalità anche per la notte, essendo ormai trascorso l'ora di inizio del coprifuoco. Ciò che egli accettò con piacere, permettendosi di ricambiare i favori della ragazza con quattro biglietti da cento, che ella gradì assai, riponendoli in un suo cassetto. Grato della cortesia, il giovane, il mattino dopo lasciava la Irene, profondendosi in rinnovati complimenti. E lei di rimando ben glie ne ricambiava.

Risalita però in camera propria, essa notava con rincrescimento che la cavalleria del Renato era giunta fino al punto di riprendersi la somma donata la sera precedente: forse — egli avrà pensato — non è conveniente fare alle signore regali in denaro contante!

Lei però, forte del proprio ormai acquisito diritto, si dispiacque molto: e sporse denuncia contro il poco riguardoso Renato al Commissariato di p. s.

Una mano rovinata
dall'esplosione d'una cartuccia

Il ragazzino Giovanni Vidussi, di Silvio, di 9 anni, abitante in via Cividale, rinveniva per la strada una capsula per cartuccia e giocando con essa, la faceva esplodere. Rigandosi la mano sinistra di sangue copioso, il piccolo veniva fatto accompagnare all'astanteria del nostro Ospedale civile, dove il medico di guardia gli riscontrava una ferita lacero contusa da scheggia alla mano suddetta e l'amputazione del dito indice. Dopo le cure di pronto soccorso, il Vidussi veniva dichiarato guaribile in una ventina di giorni, salvo complicazioni.

Infortuni sul lavoro

Il giovane meccanico Anselmo Andreuzzi, di Amilcare, di 17 anni, da [illegible], stava lavorando presso l'officina [illegible] di via Pordenone, quando accidentalmente [illegible] una ferita lacero contusa alla mano sinistra. Medicato all'Ospedale dove il medico di guardia [illegible] cure necessarie, il giovane veniva dichiarato guaribile in [illegible] salvo complicazioni.

Sul lavoro si infortunava [illegible] giovane [illegible] Giacomo [illegible] di Luigi, di 15 anni, abitante in via [illegible] Tolmezzo, riportando la frattura della volta orbitaria ed un ematoma bulbare. All'Ospedale veniva giudicato guaribile in un mese.

AGRICOLTORI! Collaborate intelligentemente per il raggiungimento della vittoria delle nostre armi e dei nostri ideali: date le vostre operose braccia per l'interesse della collettività che è il vostro stesso interesse!

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi.

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redaz. e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità

Il problema dei grassi nella nostra produzione alimentare

Oggi parliamo del latte

La nostra provincia — come del resto tutta l'Italia settentrionale — copriva finora sempre la massima parte del suo fabbisogno di grassi con l'olio importato dall'al di là degli Appennini, in ispecie dall'Italia meridionale e dalla Sicilia. Ma, dato che questa fonte è ormai inaridita, bisogna pure trovarne un'altra per risolvere il problema. Ci sono tre, vorremmo dire autarchiche possibilità a nostra disposizione: il latte, le piante oleaginose, i grassi ricavati dalla macellazione dei suini. Razionalmente incanalata la produzione dei grassi basata su quei tre fattori potrà bastare largamente a coprire il fabbisogno — con un cospicuo aumento della quota mensile — anche per i non produttori.

E' un fatto incontestabile che la resa lattea delle nostre vacche è irrisoria in confronto a quella degli altri stati agricoli del nostro continente. Dappertutto altrove una vacca con una resa lattea inferiore a kg. 2000 annui viene inesorabilmente scartata, mentre da noi si tira avanti con quelle povere vacche di lavoro che danno appena 900 kg. di latte, ciò che significa in un'azienda come per esempio una stalla composta di sei vacche una perdita annua di kg. 6600 di latte circa. Il nostro contadino lavora i suoi terreni oggi ancora quasi esclusivamente con le vacche, è quasi un miracolo di trovare in un podere di 25 o 30 campi un cavallo od un paio di buoi. Sono da contare sulle dita gli agricoltori che non hanno venduto a vita e consegnato al raduni tutti i loro vitelli maschi ma che si sono tratte nuti due bei vitelli per allevarsi un paio di buoi che già dopo venti mesi avrebbero incominciato ad alleggerire il lavoro delle vacche. E' chiaro che la vacca, sempre sotto il giogo e perciò stanca ed incalorita, non può dare un gran quantitativo di latte malgrado che consuma più foraggio che non la vacca rimasta in stalla, senza parlare dell'orario della mungitura serale giornalmente spostato secondo quando il contadino ritorna dai campi.

Il provvedimento radicale per l'incremento della produzione lattea sarebbe perciò — almeno nelle stalle con sei vacche e più — l'eliminazione delle due armente più scarse nella resa lattea e la loro sostituzione con un paio di buoi che facciano tutto il lavoro normale, mentre le vacche rimanenti verrebbero in conseguenza attaccate solo nei periodi culminanti dei lavori agricoli. Tutto il resto dell'annata le vacche rimarrebbero in stalla e servirebbero esclusivamente alla riproduzione ed alla produzione del latte. Calcolando che una stalla con sei vacche aveva finora una produzione di latte di 6 volte kg. 900 cioè di kg. 5400 all'anno, le quattro vacche rimanenti darebbero una resa di almeno kg. 2000 ciascuna cioè di kg. 8000 complessivi vale a dire un aumento minimo di kg. 2600 di latte all'anno. Per il periodo fino a quando la sostituzione di un paio di vacche con dei buoi sarà possibile che l'agricoltore scelga tra le sue bestie le due meno lattifere od addirittura secche e le sfrutti in tanto per tutti i lavori normali lasciando tutte le altre a casa. Bisogna anche smettere la vecchia consuetudine di portare sul campo più bestiame di lavoro che strettamente necessario. E' vero che in certi terreni profondi ed argillosi occorrono sei bestie per l'aratura specialmente per il frumento e per la rottura delle erbe ma spesso si vedono anche quattro vacche attaccate al rullo, alla macchina seminatrice, perfino all'erpice. E' questo uno spreco di forze che trova subito la sua ripercussione nella diminuzione della produzione lattea.

Anche i vitelli lattanti «rubano» un cospicuo quantitativo di latte perchè non vengono slattati che dopo il terzo, spesso anche solo dopo il quarto mese mentre sei settimane o al massimo due mesi sono più che sufficienti per un normale vitello, dopodichè può essere slattato senza il minimo disturbo per il suo sviluppo specialmente quando gli si aggiunge al mangime fieno un'abbeverata di crusca e di cinquantino macinato non troppo fino. Altrettanto è un errore fondamentale — ma quasi consuetudine dai tempi dei nostri avi — di cessare con la mungitura della vacca pregna già dopo il quinto e il sesto mese di gravidanza, anzi, più a lungo la vacca pregna si munge più latte darà dopo il parto.

«Dammi tu ed anch'io ti darò!». C'è naturalmente una differenza fondamentale tra il quantitativo di foraggio prettamente occorrente per il semplice sostentimento del bestiame e «l'aggiunta di azione». Perciò l'agricoltore dovrebbe badare alla selezione individuale nella distribuzione della quota ai singoli capi della sua stalla. Dà tutto il migliore — in quantità e qualità — alle vacche più lattifere ed alle partorienti — da due mesi prima sino ad un mese dopo il parto — con possibilmente l'aggiunta di qualche sostanza nutritiva, cioè per esempio di cinquantino macinato? Esclusivamente per questo scopo nell'autunno 1943 la trattenuta del 60 per cento del granoturco di secondo raccolto è stato concessa.

Ma c'è ancora un altro punto nero che, se eliminato, farebbe subito aumentare di una percentuale non affatto trascurabile il quantitativo di latte giornalmente disponibile pel consumo. Purtroppo ce ne sono tra i nostri agricoltori oggi ancora non pochi che, sia per negligenza o per un troppo sviluppato «sacrosanto egoismo», consegnano solo un'esigua parte della loro produzione lattea o non ne consegnano affatto. «E' tanto lontana la latteria, non vale la pena di perdere il tempo a portare quel po' di latte e di sciupare ancora più le gomme già lacere dell'unica nostra bicicletta» Non si può del tutto negare un certo buon senso a questa scusa, ma sarebbe presto eliminata se la latteria a cui gli agricoltori di un paese sono aggregati mandasse un suo dipendente a raccogliere il latte dei singoli produttori magari pagando 5 o 10 ct. di meno al litro. Deplorevole però se la mancata consegna è dettata dall'egoismo. L'agricoltore non può lagnarsi della mancanza di viveri il quantitativo del granoturco, del frumento, delle patate e dei fagioli su cui ha diritto per se e la sua famiglia, i suini macellati per il consumo familiare, la bassa corte che gli fornisce uova carne e grassi — dalle oche — sono realmente sufficienti al suo sostenimento Perchè allora sottrae il latte — naturalmente intendiamo quello superante la quota spettantegli — all'immissione al consumo generale? Ecco gli artigli del *Mercato nero!* Invece di tenere i generi di prima necessità tesserati, prodotti sul suo suolo, per il proprio fabbisogno li vende a prezzi che superano di molto quelli fissati dalle autorità ed in conseguenza rimane poi spesso senza il stretto necessario per la propria alimentazione. A che cosa ricorrere se non all'unico prodotto giornalmente disponibile, cioè al latte? Sebbene anche per questa accusa saprà risponderci con delle lagnanze — che non tutte, le ammettiamo, sono infondate e di cui ci occuperemo un'altra volta — tuttavia l'incomprensione del momento e l'avamporre del «io», al «noi» è un'azione imperdonabile, è un crimine. Ma vogliamo sperare che anche i più egoisti, ben pensandoci — e non in ultimo luogo alle gravi sanzioni a cui si espongono — si convertiranno e faranno il loro dovere verso tutta la popolazione.

U. B.

In successivi articoli saranno trattati altri aspetti del problema dei grassi.

Conferimento della lana di prima tosa

L'Ufficio provinciale per gli accertamenti agricoli di Udine, ritiene opportuno avvertire tutti i possessori di capi ovini che, a norma del D. L. 19 gennaio 1939 n. 391 e D. M. 2 marzo 1942 *Gazzetta Ufficiale* n. 54, tutta la lana che verrà prodotta nella tosa primaverile del corrente anno, dovrà essere integralmente conferita all'ammasso nei giorni e località di raccolta che verranno quanto prima portati a conoscenza degli interessati.

Per coloro che non ottemperano alle suddette disposizioni o consegneranno solo in parte il prodotto, verranno senz'altro, in base al D. L. 22 aprile 1943 n. 245, denunciati alle autorità giudiziarie competenti, per i provvedimenti disciplinari che prevedono la reclusione da 3 mesi a 3 anni ed una multa da L. 500 a L. 10.000.

Modifiche d'orario ferroviario

Sulle seguenti linee a datare da oggi 1° aprile sono portate queste variazioni d'orario:

Linea Verona P. N.-Trento: Anticipato il treno accelerato ET 630, Verona P. N. (p. 5.50), Trento (a. 7.46).

Linea Portogruaro-Casarsa: Anticipato il treno omnibus 8324, Portogruaro (p. 5.60), Casarsa (a. 6.23) per la coincidenza in quest'ultima col treno 1630 per Udine.

Una messa in suffragio del dott. Tullio Cigaina

Nel trigesimo della morte del compianto dott. Tullio Cigaina sarà celebrata stamane alle ore 8, nella parrocchiale del Carmine, una messa in suffragio, alla quale parteciperanno amici e conoscenti dell'estinto.

* * *

Hanno mandato il loro contributo all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura per onorare la memoria del compianto dott. Tullio Cigaina, intestando al nome di lui un letto presso la Casa di Invalidità e Vecchiaia in Udine: Arturo Stradiotto L. 50, dott. Giovanni Panizzi 100 rag. Rinaldo Colledan 100, dott. Federico di Spilimbergo 50, Unione Provinciale Agricoltori 200, Alberto Kechler 200, dott. Aldo Battini 100, geom. Luigi Freschi 70, rag. Margherita Pascoli 50, dott. Bernardino Sostero 40, geom. Sandro Manin 40, dott. Salvino Braidotti 50. Totale L. 1050. Somma precedente L. 2575. Totale complessivo L. 3625.

Nel trigesimo della morte del Vescovo Cattarossi

Una officiatura funebre a Cortale

Oggi nella piccola e laboriosa frazione di Cortale di Reana, alla presenza di mons. Arcivescovo, del clero della Forania, dei sacerdoti che in questa terra ebbero i natali, della autorità del comune, di amici ed estimatori e del popolo, sarà celebrata nella chiesa una solenne officiatura funebre in memoria di S. E. mons. Cattarossi del quale ricorre oggi il trigesimo della morte. Questa cerimonia è il ricordo morale che da tutti viene donato a Colui che visse d'intenso amore per le sue pecorelle, intessendo la sua esistenza di una lunga serie luminosa di opere, di bene, di saggezza, di amor patrio, di conosc[e]nza, di virtù prodigandosi ovunque per i deboli, i poveri di spirito, recando a tutti conforto, pace e benedizione. Accanto a questo ricordo morale è necessario accompagnare quello di cui il solerte Comitato promotore sta gettando le basi per la sua realizzazione. Si vuol erigere nel comune di Reana una scuola professionale con adiacente casa di riposo da intitolarsi il tutto a mons. Cattarossi. E' attraverso queste costruzioni che si perpetuerà il nome dello scomparso che si continuerà la sua opera che si dimostrerà il grato ricordo di tutti per il santo vescovo. E' l'appello lanciato dal Comitato a tutta la Provincia, a quella di Belluno ove mons. Cattarossi visse lungamente sarà certamente accolto da tutti permettendo così la realizzazione di quanto è nei propositi degli organizzatori.

Da lunedì l'ora legale

Da lunedì, 3 aprile p. v., come è già stato reso noto, sarà ripristinata l'ora legale anticipata, su quella solare, di 60 minuti. Gli orologi, perciò, nella notte dalla domenica al lunedì, e più precisamente alle ore 2 del 3 aprile, saranno spostati in modo da segnare le ore 3.

In conseguenza di ciò, i treni partiti alle ore 2 di detto giorno acquisteranno allo scadere di tale ora, un ritardo di 60 minuti, con cui giungeranno a destinazione. Invece, quelli che dovranno iniziare la marcia secondo l'orario, dalle ore 2 in poi, osserveranno l'ora legale.

Dal 3 aprile, sempre a causa dell'anticipo di 60 minuti, l'inizio dell'oscuramento, ora fissato per le ore 19,30, sarà automaticamente spostato alle ore 20,30.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

AIPE. C. A. — Per onorare la memoria di Luigi Giuseppe D'Ambrogio: Gino Adami L. 30.

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria di Caterina Zudenigo Pennato: dott. Giacomo Filaferro lire 50.

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Caterina Zudenigo Pennato: Maria e dott. Gino Volpi Ghirardini L. 100.

Alla Casa Invalidità e Vecchiaia. Per onorare la memoria di Giovanni Candotti: Cirillo Benedetti L. 10.

ALTRE OFFERTE

Al Rifugio «G. Bearzi» - Per onorare la memoria di Pietro Tosolini: Anna Maria Benuzzi L. 20 - Per onorare la memoria di Anna Bortolan vedova Avalli: i postelegrafonici di Udine L. 323; Livio e Lilliana Battaglia L. 100 - Per onorare la memoria di Gio. Batta Zorzi: dott. Gino Barbaro L. 20 - Per onorare la memoria di Giovanni Da Porno: la famiglia L. 50 - Riccardo Pasqualino e fratello L. 50 - Per onorare la memoria di Giacomo Fantini: il personale della Cassa di Risparmio e dell'Esattoria Comunale di Udine L. 645 - Per onorare la memoria del marito Ernesto Bressani: sig.ra Anna Comino L. 100.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 31 marzo 1944 XXII, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

AQUILEIA: Convenzione col Consorzio della Bonifica Aquileiese circa contributo per spesa manutenzione strade nel comprensorio della Bonifica.

CERVIGNANO: Affitto ricevitoria postale.

CERVIGNANO: Modifica regolamento organico.

RAVASCLETTO: Compenso alla guardia per la tenuta dell'assicurazione.

SEDEGLIANO: Diritti rilascio estratti mappali.

ARTA: Impianto segnalazione allarmi aerei (tipo Roncan).

AVIANO: Infermeria. Nomina sanitario.

AVIANO: Assicurazione contro furti macchine da scrivere.

CIVIDALE: E.C.A. Premio operosità al segretario.

FORNI AVOLTRI: Concessione semigratuita legname ad amministrati. Verbale rilievo e stima.

FORNI AVOLTRI: Concessione legname a privati. Verbale assegno, rilievo e stima.

MONTEREALE CELLINA: Contributo alla scuola media di Maniago.

SPILIMBERGO: Ospedale Civile. Assegno al cappellano.

BRUGNERA: Contributo agli istituti d'istruzione media di Sacile.

CERCIVENTO: Allargamento strada Cercivento di Sopra e di Sotto.

FLAIBANO: E.C.A. Assegno al segretario.

MOGGIO UDINESE: Anticipo riparazione autocorriera Moggio-Stazione ferroviaria.

MORTEGLIANO: Asilo infantile. Compenso al segretario.

MORTEGLIANO: E.C.A. Assegno al segretario.

OSOPPO: Consorzio idraulico. Aumento retribuzione al segretario.

VENZONE: Consorzio idraulico. Aumento retribuzione al segretario.

VERZEGNIS: Reimpianto uffici comunali. Variazione bilancio.

CAMPOFORMIDO: Contributo per riparazione chiesa di Bressa.

GEMONA DEL FRIULI: Premi demografici 1943.

LIGOSULLO: Premio nuzialità al segretario reggente.

FAULARO: Servizio approvvigionamento latte e distribuzione ai non produttori.

REMANZACCO: Premi demografici 1944.

S. QUIRINO: Contributo manutenzione posto telefonico pubblico 1944.

S. QUIRINO: Contributo al Consorzio tutela pesca Venezia Giulia.

S. VITO AL TAGL.: Contributo per doni ai poveri dell'O.N.B. nella ricorrenza della Pasqua.

UDINE: Premi natalità IV trimestre 1943.

AMPEZZO: Sistemazione bilancio 1943.

AVIANO: Deposito a risparmio somme ricavate da utilizzazione boschiva.

BUDOIA: Anticipazione di cassa per pagamento alloggi e forniture militari.

BUTTRIO: Maggiore compenso per servizio di economato.

CAMPOFORMIDO: Reinvestizione obbligazioni delle Venezie 3.50% in rendita italiana 5%.

CERVIGNANO: Veterinario Colesan. Anticipo in conto pensione.

ENEMONZO: Spesa impianto allarme con telegrafo.

FONTANAFREDDA: Anticipazioni dell'Esattore per spese alloggi e forniture alle FF. AA. germaniche.

ERTO E CASSO (E.C.A.), FORNI DI SOTTO (E.C.A.), MARANO LAGUNARE (E.C.A.), RESIA (E.C.A.), TRASAGHIS (E.C.A.): Bilancio 1944-46.

AIELLO, AZZANO DECIMO, FONTEBBA, PALAZZOLO DELLO STELLA, PRADAMANO, PULFERO, PRAVISDOMINI, S. PIETRO AL NAT., TARVISIO, TRAMONTI DI SOTTO, TRAMONTI DI SOPRA: Bilancio 1944.

GEMONA: Ospedale Civile. Anticipo al personale.

GEMONA: Sussidio a domicilio a Brandi Curzio.

LESTIZZA: Anticipazione mensilità competenze fisse in godimento.

PAVIA DI UDINE: Assestamento bilancio 1944.

POCENIA: Variazione bilancio.

PULFERO: Liquidazione passività arretrate: sistemazione bilancio.

ROVEREDO IN PIANO: Anticipazione dall'esattore per spese alloggio, forniture e prestazioni alle FF. AA. germaniche.

SUTRIO: Liquidazione spese esercizio 1943.

UDINE: Istituto Prov. Maternità Infanzia: Anticipazione al personale.

UDINE: Miglioramento economico a Modonutti Agostino.

UDINE: Provincia. Anticipazione al personale dipendente.

UDINE: Consorzio Prov. Antitubercolare: Aumento 30% assegni al personale.

VITO D'ASIO: Premio rendimento al segretario.

TREPPO CARNICO: Prelevamento fondi accantonati per sistemazione Rio Rambuscon.

TREPPO CARNICO: Spesa ghiaia per le strade comunali.

ZOPPOLA: Impiego avanzo di amministrazione.

MORSANO AL TAGL.: Affranco canone livellario.

LATISANA: Impiego capitale riscosso dall'Ente Nazionale per le Tre Venezie per vendita terreni.

RESIA: Liquidazione lavori stradali.

DELIBERAZIONI RINVIATE

POLCENIGO: Pagamento medicinali forniti ai poveri.

PRAVISDOMINI: Contrattazione mutuo.

SUTRIO: Liquidazione forniture generi agrari.

UDINE. Miglioramento economico al prof. Enea Zavagna.

VERZEGNIS: Variazione bilancio per aumento 30% al personale.

OSOPPO. E.C.A. Bilancio 1944-46.

VITO D'ASIO: Alienazione terreno.

DELIBERAZIONI NON APPROVATE

CIVIDALE: Premi demografici al dipendenti.

Le operazioni di leva per le classi 1923 - 1924 - 1925

La Prefettura di Udine comunica:

Non avendo le Commissioni di Leva ultimate le operazioni per le classi 1923, 1924 e 1925, saranno tenute le seguenti sedute suppletive:

SABATO 1° aprile 1944 dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 a UDINE, Via Treppo, per tutti i Comuni della Provincia.

Si avvertono i giovani delle predette classi che eventualmente non si fossero presentati, che successivamente, non vi saranno ulteriori sedute delle Commissioni di leva e, nei confronti di coloro che persistano nell'inadempienza saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge.

I prezzi dei tabacchi in vigore da oggi

Con Decreto ministeriale in corso, a decorrere da oggi, i prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi da fiuto e da fumo sono modificati come dal seguente programma:

Tabacchi da fiuto

Nostrale 175; ... 175; ... 175; ... 150; ... 150; Zenzero 150; Leccese 200; Sant'Antonino 150; ... 200; ... 175; ... 175; Sant'Antonino 175; ... 175; Comune 150; ... 150.

Tabacchi da fumo

Trinciati — Serraglio 800 al chilo; Macedonia 550; Dalmazia 500; Superiore Italia 500; Spuntature 320; I. Forte 200; II. Qualità comune 175.

Sigari — Impero 1.500; Cavour 1.300; Trento 700; Trieste 600; Minghetti 600; Attenbatt 600 ...; Grimaldi 400; Virginia 400; Toscani e mezzi 320.

Sigarette — Savoia 1.500; Sovrana 1.500; Serraglio 1.000; Macedonia extra 900; Giuba 800; A. O. I. 750; Macedonia 600; Nazionali 500; Indigene 400; Popolari 300.

Provvidenze a favore dei tabacchicoltori

La Direzione generale dei Monopoli di Stato ha incaricato la Direzione Compartimentale Coltivazioni Tabacchi di Verona di portare a conoscenza di tutti i tabacchicoltori quanto appresso:

1) Nell'intento di incoraggiare la coltivazione dei tabacchi e diminuire il pericolo del contrabbando, questa Direzione generale, tenuta presente l'attuale deficiente distribuzione dei tabacchi al consumo, ha divisato di assegnare ad ogni concessione un determinato quantitativo di tabacchi lavorati ragguagliato a mese da distribuire a pagamento ai coltivatori durante il periodo colturale e alla consegna dei prodotti.

L'assegnazione sarà fatta ai coltivatori della campagna 1944 in misura proporzionale alla superficie coltivata e al prodotto consegnato.

La distribuzione verrebbe effettuata in massima secondo le seguenti modalità:

a) il prelevamento dei generi da fumo da parte delle Concessioni speciali verrà autorizzato presso i magazzini di vendita o presso i depositi.

Il prelevamento per la Concessioni di manifesto verrà effettuato dalla Agenzie;

b) la distribuzione dei generi ai coltivatori delle Concessioni speciali verrà effettuata dalle stesse ditte concessionarie, alla consapevolezza delle quali l'Amministrazione affida la responsabilità della effettiva integrale e sollecita consegna dei generi.

La distribuzione ai concessionari di Manifesto verrà effettuata, dai capi zona, che riceveranno i generi dalle Agenzie;

c) la distribuzione dei generi sarà fatta periodicamente e se non sarà possibile effettuarla mensilmente per le difficoltà dei trasporti, essa potrebbe eseguirsi in due o tre periodi in corrispondenza alla ultimazione del tre periodi colturali del trapianto, della prima verifica e della consegna dei prodotti, nella intesa che la prima distribuzione (dopo il trapianto) rappresenterà un acconto dell'assegno complessivo dei generi accordato ad ogni coltivatore.

L'assegnazione dei tabacchi avrà carattere facoltativo da parte della Amministrazione ed è evidente che verrà sospesa a quei coltivatori che si rendano responsabili di contrabbando o di altre mancanze.

2) Sempre nell'intento di incoraggiare la coltivazione del tabacchi, l'Amministrazione ha approntato un provvedimento col quale essa assume il rischio nella misura del 90 per cento dei danni che potrebbero essere cagionati dalle azioni dirette di guerra ai tabacchi in giacenza nei magazzini dei concessionari.

Tale provvedimento, nel liberare i concessionari dalla normale procedura della refusione dei danni di guerra da parte dello Stato per quanto riguarda il tabacco, consentirà loro di realizzare con sollecitudine quasi l'intero valore del danno, restando a loro carico solo la modesta porzione del 10 per cento che rappresenta un rischio in ogni caso sopportabile e fatalmente inerente agli eventi della guerra.

Dodici galline ignoti nottetempo asportavano dal pollaio di Barbina Fantino, fu Carlo, abitante nella nostra città. Il furto è stato denunciato.

IL GIORNO

Sabato 1 aprile (92-274) S. Ugone vescovo

«Radio Litorale Adriatico»

m. 263,2 (Ko/s 1140). Stazione I.

Ore 8: Musica allegra in coll. con la Germania; 6.45. Musica mattutina; 7.30: Segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: Musica mattutina; 8.30: Chiusura; 11: Musica leggera; 12: Programma vario in coll. con le altre stazioni italiane; 13: Segnale orario, giornale radio e lett. programmi; 13.15: Concerto meridiano (orchestra del Dopolavoro Ampelea d'Isola d'Istria); 14: Giornale radio in lingua tedesca; 14.15: Programma vario in coll. con le altre stazioni italiane; 15: Chiusura; 16: Trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: Segnale orario, giornale radio e lett. programmi; 17.15: Rivista radiofonica; 18: Canti popolari; 18.30: Giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: Le ultime novità di canzoni; 19.40: Radiocronaca; 20: Segnale orario, giornale radio; 20.15: «Trieste suona, canta e ride» (gr. or. della R.L.A. dir. dal m. Schoenherr, picc. or. della R.L.A. dir dal m. Cergoli e or. da ballo della R.L.A. dir dal m. Paoletti); 22: Giornale radio; 22.15: Musica alleg. in coll. con la Germania; 24: Chiusura.

SPORT

A. C. U.

Convocazione di giocatori

I seguenti giocatori sono convocati per le ore 17.30 di oggi precise alla sede di via Lovaria n. 3: Cantoni, Ferron, Clocchiatti, Dianti, Feruglio, Servallo, Bertoli, Di Pasquale, D'Odorico, Pravisano, Dogano, Chizzo, Cossa.

FEDERICO VALENTINIS Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

S. A. Cotonificio Udinese

Pagamento dividendo 1943

Il dividendo dell'esercizio 1943 è pagabile da lunedì 3 aprile in lire 20,75 lorde (meno l'imposta cedolare del 10% L. 18,67) mediante la presentazione delle azioni o della cedola n. 4 presso la Banca del Friuli, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, il Banco di Roma, la Banca Nazionale del Lavoro, in Udine e presso la Sede Sociale (via del Cotonificio).

Udine, 1° aprile 1944.

Il Consiglio d'Amministrazione

S. A. Immobiliare Udinese (I. U. S. A.)

Pagamento dividendo 1943

Il dividendo dell'esercizio 1943 è pagabile da lunedì 3 aprile presso la Banca del Friuli di Udine in ragione del 5% (meno l'imposta cedolare del 15%) mediante la presentazione delle azioni.

Udine, 1° aprile 1944.

Il Consiglio d'Amministrazione

LA MIGLIORE STRENNA PASQUALE

(Per la scuola e per la vita)

ENCICLOPEDIA DEI RAGAZZI

Mondadori

CHIEDETE L'ABBONAMENTO RATEALE ALLA Agenzia Mondadori UDINE, via Vittorio Veneto, 5

Le migliori opere a rate

DALLA PROVINCIA

Cronaca di Cividale

REDAZIONE e PUBBLICITÀ: Piazza del Duomo - Tel. 57

Difesa territoriale

Il Comando della Difesa Territoriale comunica che alle istruzioni di domenica 2 aprile dovranno intervenire tutti i cittadini del Capoluogo dalla classe 1891 al 1926, compresi anche coloro che non hanno ricevuto la cartolina di precetto, esclusi beninteso quelli che hanno già avuta comunicazione del loro esonero. Si avverte inoltre che le domande di licenza devono essere fatte almeno due giorni prima, e saranno accettate le domande che realmente giustifichino la necessità d'una licenza.

Sequestro di generi razionati

Il Posto di Polizia Economica di Cividale ha proceduto al sequestro di n. 150 uova a certa Emma Godina di Francesco da Trieste e di 100 uova e kg. 2.500 di salciccia a Sofia Hrobat di Francesco, pure da Trieste. Le due incettatrici sono state inoltre denunciate all'Autorità competente.

Funebri Tomasig

Ieri nel pomeriggio hanno avuto luogo i funerali del compianto Enea Tomasig, repentinamente rapito all'affetto dei suoi cari.

Cividale tutta ha tributato alla lacrimata salma un commosso saluto. La bara, prelevata dalla cappella del civico ospedale, è stata portata a spalla da amici dell'Estinto fino alla Chiesa di S. Martino ove hanno avuto luogo le esequie funebri. Un gruppo di orchestrali, amici dello scomparso ha eseguito dei brani di scelta musica. Dopo di che un lungo corteo di cittadini di ogni classe, età e sesso ha accompagnato il carro funebre fino all'estrema dimora. Alla vedova, al figlioletto, al genitori, fratello e parenti tutti rinnoviamo il nostro profondo cordoglio.

* * *

Per onorare la memoria del compianto Enea Tomasigh, fratello del segretario Walter Tomasigh, i magistrati colleghi e personale della Procura di Stato di Udine, i cancellieri ed ufficiali giudiziari del Tribunale e della Pretura di Udine hanno offerto alla Casa di Riposo di Cividale la somma di lire 320. Inoltre hanno offerto: Luigi Tralnitti, L. 20; Giuseppe Volpe 20; Dominissini Gio. Batta 20; Cappellari Iolanda 20; Tacus Oreste 10; Barbiani, 10; Duriavigh Luigia 20; Gasparutti Elsa, 10; Zanuttini Ettore, 10; Mulloni Valdo, 20. Totale L. 360.

Italia Toppani ved. Cella ha elargito la somma di L. 50 alla locale Pia Casa di Ricovero «V. Sarcinelli» per onorare la memoria del sig. Francesco Lazzari.

Infortuni sul lavoro

Il muratore Bruno Amadio mentre era intento al lavoro alla Caserma «Monte Pasubio» trasportando una trave si produceva accidentalmente una ferita lacero contusa alla coscia destra. Guarirà in giorni 8 s. c.

— L'operaio Pietro Tonlut di Giuseppe mentre stava lavorando alla «Caserma M. Pasubio» gli cadeva una trave sul piede destro. Riportava contusioni al piede destro guaribili in giorni 7 s. c.

— L'operaio Giordano Bearzi di Valentino alle dipendenze del S.A. I.T.E.L.F.E. trasportando un collo dal vagone di scarico al magazzino del deposito FF. SS. nell'attraversare il binario si produceva una distorsione alla caviglia del piede sinistro. Guarirà in giorni 12 s. c.

TRICESIMO

Nomina a sub-commissario prefettizio del Comune

Il concittadino sig. Vincenzo Bertossio, con decreto prefettizio del 23 marzo corrente, è stato nominato sub-commissario prefettizio del Comune di Tricesimo.

REANA del ROIALE

Conferenza per gli agricoltori

Martedì 4 corrente, nella sala delle adunanze del Municipio, alle ore 18 il dott. Bubba dell'Ispettorato Agrario provinciale terrà una conferenza di attualità agricola.

Alla conferenza sono invitati tutti gli agricoltori della zona.

Beneficenza

In morte della nonagenaria Teresa Bergagna ved. Zenarola della frazione di Rizzolo hanno versato all'E.C.A. di Reana, la figlia Maddalena in Mansutti L. 100, il genero Giuseppe Sbuelz e figli 200.

CASTIONS di STRADA

Nell'Opera Balilla

Felice riuscita dello spettacolo teatrale

«I Cadetti dell'Alcazar» fu interpretato egregiamente dalla Compagnia Filodrammatica O. B. di Pozzuolo del Friuli. Il comandante Lodolo si è rivelato col mezzo di una solida franchezza e di una singolare commozione. Gli altri attori come Danena, disinvolto e veritiero, Pozzo, Brunisso, Mini, Nazzi, Duca e d'Agostini hanno dimostrato ciascuno di assolvere mirabilmente il compito loro assegnato.

Particolarmente curata la rappresentazione scenica in cui prendevano movimento spontaneo e vivido di luci i vari personaggi del dramma. L'azione che già si svolse nel celebre castello dell'Alcazar in Spagna, ritrovò qui lo stesso spirito che induce a conservare la fede sia nella Religione quanto nella Patria, supremi ideali del nostro popolo. La sala Littorio era gremita di pubblico che ascoltò attento i diversi momenti della recita.

Si ripete nuovamente il concetto che ad ogni iniziativa sana e aderente al nostro spirito di interpreti della coscienza italica deve rivolgersi la viva spontaneità di ciascuno.

CERVIGNANO

Ordine di presentazione delle classi dal 1889 al 1926

L'Ufficio Municipale avverte che per ordine del Comando Germanico delle SS. tutti gli uomini delle classi dal 1889 al 1926 residenti in questo Comune dovranno presentarsi alla Casa della Gil in via Roma, domenica 2 aprile p. v. alle ore 9.30.

In caso di inadempienza ingiustificata verrà applicata la penalità di L. 100.

La adunata di cui sopra ha per scopo la formazione della Difesa Territoriale locale.

RUDA

I ladri nel Dopolavoro di Villa Vicentina

Ignoti malandrini, penetrati nottetempo nello spaccio del Dopolavoro «Paolo Garelli» di Villa Vicentina, hanno asportato un apparecchio radio, 15 bottiglie di spumante e 500 lire, per un complessivo danno di 8 mila lire.

Il furto è stato audacissimo poichè il paese è vigilatissimo dalle pattuglie germaniche, dai militi e dalle guardie civiche i quali, per merito dei loro rispettivi comandanti svolgono un servizio veramente perfetto.

Le partite di domani nel girone C di 1ª divisione

I confronti di domani vedono ... a Cervignano ... Sanglorgina ... sono più importanti ... prima divisione.

Difatti, la Sangiorgina ... sul campo ... e il Turriaco ... Ruda possono ... piegare ... in questo primo ... di testa verrebbe ... e Turriaco.

... di misurarsi con l'antica rivale e i rudesi, che vogliono, a tutti i costi mantenere la loro candidatura per il primato, non permetteranno alle rivali di superarle e sicuramente sfoggeranno la loro classe per riabilitarsi dagli scacchi subiti da entrambe sui campi di Grado e Torviscosa.

Una vittoria degli ospiti permetterebbe, in questo secondo caso, a queste di staccarsi dal Turriaco lasciando però sempre il compito ai cervignanesi di guidare il gruppo con un punto di vantaggio sui rudesi.

Nel terzo caso e cioè una sconfitta dei nero-cerchiati, e una vittoria degli avana, permetterebbe la riapparizione degli uomini di Cubi in vetta alla classifica.

In tutti questi casi la carta si appoggia sul terzo perchè sarà più facile il compito del Ruda di superare il Turriaco che al Cervignano piegare il massiccio undici di S. Giorgio quindi gli avana, potranno domenica guadagnarsi i due punti necessari per assumere la responsabilità di comando nel girone della bassa friulana.

A Grado, i rossi torviscosini dovranno sicuramente lasciare le penne dato che i lagunari hanno deciso di non permettere a nessuno di uscire vittoriosi dal loro campo.

S. DANIELE

Investita da un autocarro

La giovane Ida Duppini, di Emilio, da Lauzzana di Colloredo di M. A., è stata accolta nel civico Ospedale con prognosi riservata, in seguito ad investimento di un autocarro. Il primario chirurgo, dott. Gino Penasa, le ha riscontrato la frattura della base cranica e la commozione cerebrale.

Dalla Carnia

REDAZIONE DI TOLMEZZO via Roma 3 - Tel. 82

TOLMEZZO

Assoluzione generale

Antonio Contessi, Pietro Nardero ed altri otto coimputati erano stati denunciati per furto aggravato di oggetti militari dalla caserma del 8° Alpini in Gemona.

Il fatto sarebbe avvenuto il 10 settembre 1943. Discusso ieri la causa avanti il Tribunale, tutti gli imputati vennero assolti, e Germano Coppa pure assolto per non aver commesso il fatto. Difendeva gli imputati l'avv. Nais di Gemona.

ARTA

Cinema Dopolavoro

Domani domenica dalle ore 14, la Minerva Film presenta: «Scampolo» della commedia di D. Niccodemi, con Lilia Silvi, Amedeo Nazzari. Regia di Nunzio Malasomma.

PALUZZA

Cinema Littorio

Domani domenica, sullo schermo una coppia indiavolata: «Maddalena, zero in condotta», Carla Del Poggio, Roberto Villa e Vittorio De Sica sono gli indovinati interpreti. Seguirà il giornale: «Panorami europei» parlato in italiano. E' imminente: «A Milano ... tolta».

RAVEO

Pro sinistrati e sinistrati

... Bonanni Luigi ... Bonanni ... Bonanni Vittorio 10; Pulcher Antonio 10; Bonanni Lucia 20; Bonanni Aldo 5; Bonanni Domenico 5; Bonanni ... Catan ... 10.

Scuola Professionale di Taglio Autorizzata dal Governo Premiata con medaglia d'oro e gran diploma **Virginia Grinovero** UDINE - Piazza Marconi 7 - INDIRIZZO UNICO Sono sempre aperte le iscrizioni ai corsi signorili e professionali Si rilasciano certificati di abilitazione

SPETTACOLI

TEATRI

PUCCINI - (Il) varietà: Compagnia Arte e Vedette ... AIDA DI PARMA ... Ore 16.30

CINEMATOGRAFI

ODEON: GRAN PREMIO ... Ore 16.

GARIBALDI - LA VITA ... con Carminati e Pavlova.

IMPERO - LA DONNA DEI ... BOGNI L. Marenghi.

CECCHINI - LA GRIDA DI ... MARTIN, con H. Villa.

FERROVIARIO - GIOCO ... LOSO, con E. Merlini ... Stoppa. Ore 16.

FRIULI - LA REGINA DI ... VARNA, con Elsa Merlini ... G. Cervi. Ore 16.

BELTRAME - LUNA DI ... con Assia Noris, G. Campa...

TECNIS... Milano - Viale M. Grappa ...

Disossidante liquido "R..." (Brevetto Tedesco).

Disossidante "MAGNA..." (Originale Tedesco) per saldatura ... I METALLI E LEGHE

"TEMULSOLEA" nuovo ritrovato superiore all'OLIO MINERALE EMULSIO... BILE per lavoraz. mecc.

A. BURANELLI Agente per UDINE Via Vitt. Veneto 33 ...

Annunci sanitari

Dott. Bruno Bru... Medicina generale UDINE Via C. Ciano N. ... (ex via Prefettura) Tel. 20.32 Riceve dalle ore 13 alle 15

Prof. S. Stefani... Docente Clinica Pediatrica Università di Bologna Primario Ospedale Civile Specialista Malattie dei Bambini Riceve in Ospedale Telefono 14.85

Dott. A. Scrosop... MALATTIE della PELLE e GENITO URINARIE Udine - Via Poscolle ... Riceve 10-30-12-30 e 15-17 Abit.: Piazzale Oseppo, 3 - Tel.

Prof. dott. G. Mure... Docente in Clinica Dermosifilopatica Ispettore Dermosifilografo Direttore Dispensario dermoceltico MALATTIE della PELLE e VENEREE UDINE, via Girardini 3 — Tel. Riceve 8.30-10 — 15.30-18

DIFETTI DI VISTA MALATTIE DEGLI OCCHI Prof. A. Alignò-Ma... Docente della R. Università di ... Primario Ospedale Civile UDINE - Via N. Sauro 1 - Tel. Riceve: 11-12.30 e 15-17

CASA DI CURA per ostetricia e ginecologia Dott. Adriano Quaranta Udine: Via Marangoni 8 Tel. (Porta Poscolle)

Cinti - Ventriere - Cinture Calze elastiche G. FACCIN Via Vitt. Veneto 2...

Abbonatevi a «Il Popolo del Friuli»

AVVISI ECONOMICI

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

CEDO Udine, posizione centrale, negozio frutta, verdura, 85.500. Fontanini, Ufficio Affari, Manin 9, telefono 13.60.

NEGOZIO MANIFATTURE centro Udine cedesi. Rivolgersi rag. Fabiano, Udine, via Aquileia 9, telefono 5.60.

COMMERCIALI

ABBELLITE la vostra bicicletta, la vostra carrozzella da bambino, riverniciandola con il nuovo sistema alla Bacoloit, l'insuperabile prodotto per la sua brillantezza. LA RIGENERATRICE, via Tricesimo 14, Udine.

ACQUISTO macchine per scrivere marca, pagamento prezzi migliori Ortolani Piazza Duomo, 5. Tel. 420.

CONIGLI e pelo Angora acquistasi prezzi ottimi. Fili Pozzo via Orti 1, Udine (chiesa Redentore).

CAMERA letto 900 e salottino vendesi. Pubblicità Popolo Friuli, 4274

FISARMONICA 120 bassi 3 registri ottimo stato vendo. Rivolgersi via Milazzo 9, Bassi presso Castellana.

DUE MOTORI DINAMO nuovi corrente continua H.P. uno-tre/5 vendonsi. Rivolgersi 4254 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFICINA ciclomeccanica ben attrezzata Udine acquisto contanti pagando bene. Pubblicità Popolo Friuli. 4260

PELLICCIA Sitieri bellissima, altre fini vendo occasione. Lippi, Missionari 1a.

STATUE quadri mobili per piccola villa Friuli acquisterei. Scrivere Società Valturus, Castello 4424 Venezia.

VESTITO uomo e cappotto fini indumenti femminili causa partenza vendo, occasione, Missionari 1a.

ACQUISTO apparecchi fotografici cinematografici qualsiasi tipo valutazione massima. Rivolgersi Aquileia 59 a.

VENDO servizio toilette finemente cesellato migliore offerente. Pubblicità Popolo Friuli. 4280

AFFITTI

CERCASI camera ammobiliata indipendente. Offerte 4278 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI IMPIEGO

RAGIONIERE ... occuperebbesi presso qualsiasi ditta. Offerte 4118 Pubblicità Popolo Friuli.

STENOGRAFA italiano francese condizioni tedesco offresi ore pomeridiane anche insegnamento. Scrivere 4257 Pubblicità Popolo Friuli.

AUTISTA patente 3ª e 3ª ... rebbesi con ditta o famiglia ... Offerte Pubblicità Popolo ...

RECANDOMI Milano due ... mese accetto incarichi e commissioni, Buranello Antonio, via ... neto 32 T. P.

16ENNE occuperebbesi ... libreria, simili. Scrivere 4281 ... cità Popolo Friuli.

DATTILOGRAFO accetta ... piatura italiano, tedesco ... francese. Eventuali traduzioni ... vere 4284 Pubblicità Popolo ...

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCASI dattilografa lingua ... sca, ottimo trattamento. ... Aiutante Maggiore. Caserma ... pini, Udine.

CERCASI signore oppure ... signorina interprete ... Ottimo trattamento. Rivolgersi ... tante Maggiore Caserma ...

CERCASI distintissima ... ottime doti fisiche morali ... laboratrice presso professionista ... scrivere 4281 Pubblicità ... Friuli.

IMPRESA costruzioni ... zoni Tatlechi Muller ... per lavori Organizzazione ... ciffa O.T. Vitto alloggio ... ficio presso Albergo Prov... droipo.

INTERPRETE conoscenza ... tedesco, francese, inglese ... scuole superiori offr. ... lo delle Grazie 3 presso ...

STUDENTE cerca giovane ... anche ex ufficiale licenza ... tifico buona conoscenza ... matica. Scrivere 4278 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

CERCANSI 2 prestatori ... tenne Pordenone-Udine ... 10.250 aumentabili anche ... cupazione. Pubblicità Popolo ...

SMARRIMENTI

CAGNETTA Koquer ... gio pezzato nero, smarrita ... denone Mancia portandola ... chioni, via Pordenone 24.

OROLOGIO polso smarrito ... 30 marzo riportandolo ... pari valore Viale XXIII Marzo ...

MATRIMONIALI

32ENNE piccola professione ... rebbe signorina ... sizione adeguata. Scrivere ... do fotografia Pubblicità Popolo ...

UFFICIO PUBBLICITÀ Via S. Francesco 1 ... Telef. ...

AGRICOLTORI! Collaborate intelligentemente per il raggiungimento della vittoria delle nostre armi e dei nostri ideali: date le vostre operose braccia per l'interesse della collettività che è il vostro stesso interesse!